

Rassegna Stampa

28-12-2016

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	28/12/2016	22	Record, a Milano 20 gradi Ma ora arriva il gelo <i>Redazione</i>	3
AVVENIRE	28/12/2016	10	A Milano e Genova è già primavera Temperatura record oltre i venti gradi = Caldo record (e smog) È la primavera di Natale <i>Viviana Daliso</i>	4
AVVENIRE	28/12/2016	10	In 85mila coinvolti nel Piano di monitoraggio sull'inquinamento <i>Luca Bortoli</i>	5
FATTO QUOTIDIANO	28/12/2016	14	Quella diga uccide: costretti a fuggire ogni volta che piove <i>Maddalena Brunetti</i>	6
OSSERVATORE ROMANO	28/12/2016	2	Non si ferma lo sciame sismico in Italia centrale <i>Redazione</i>	7
OSSERVATORE ROMANO	28/12/2016	7	Con i bambini e i poveri <i>Redazione</i>	8
SOLE 24 ORE	28/12/2016	15	Edilizia - Costruzioni, norme al traguardo <i>Giuseppe Latour</i>	10
STAMPA	28/12/2016	25	Il messaggio che arriva dai 20 gradi a Milano = Il messaggio che arriva dai 20 gradi a Milano <i>Luca Mercalli</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/12/2016	1	Tifone nelle Filippine: 6 morti, 18 dispersi e 430 mila evacuati <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/12/2016	1	Jazz for Umbria: l'affetto da Bruxelles arriva con la musica <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/12/2016	1	Violento incendio in Azerbaigian: esplosione in un gasdotto a Baku <i>Redazione</i>	14
ansa.it	27/12/2016	1	Uomo muore sotto albero in Alto Adige - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	15
ansa.it	27/12/2016	1	Maltempo: ipotecato Comune per lavori - Liguria <i>Redazione</i>	16
ansa.it	27/12/2016	1	Incidente su statale 130, strada chiusa - Sardegna <i>Redazione</i>	17
ansa.it	27/12/2016	1	Recuperata campana torre civica Arquata - Cronaca <i>Redazione</i>	18
ansa.it	27/12/2016	1	Senzatetto muore, si teme racket cantine - Piemonte <i>Redazione</i>	19
ansa.it	27/12/2016	1	Rifiuti: Costa Mauro, protesta a Massa - Toscana <i>Redazione</i>	20
ansa.it	27/12/2016	1	Incendi: Prato, evacuato stabile 6 piani - Toscana <i>Redazione</i>	21
ansa.it	27/12/2016	1	Maltempo, Regione stanziere? 4,5 mln - Liguria <i>Redazione</i>	22
ansa.it	27/12/2016	1	Incidenti montagna: salvato in nottata alpinista sloveno - Friuli Venezia Giulia <i>Redazione</i>	23
ansa.it	27/12/2016	1	In provincia Perugia 350 pattuglie Arma - Umbria <i>Redazione</i>	24
ansa.it	27/12/2016	1	Sisma: Pepe, erogati fondi previsti Psr - Abruzzo <i>Redazione</i>	25
askanews.it	27/12/2016	1	Roma, Diaco (M5S): bene raccolta rifiuti, nessuna emergenza -Rpt- <i>Redazione</i>	26
askanews.it	27/12/2016	1	Roma, Acer: Comune paghi entro l'anno i lavori eseguiti nel 2014 <i>Redazione</i>	27
askanews.it	27/12/2016	1	Abruzzo, Pepe: erogati i fondi del Piano sviluppo rurale <i>Redazione</i>	28
askanews.it	27/12/2016	1	A Pozzuoli trapianto di tibia da cadavere con impianto staminali <i>Redazione</i>	29
askanews.it	27/12/2016	1	Toti (FI): basta accoglienza indiscriminata migranti <i>Redazione</i>	30
askanews.it	27/12/2016	1	Unicef: a Mosul e in tutto Iraq bambini prime vittime dell'orrore <i>Redazione</i>	31
askanews.it	27/12/2016	1	Per 3 giorni a Piazza Navona mercato degli agricoltori terremotati <i>Redazione</i>	32
askanews.it	27/12/2016	1	Roma, Diaco (M5S): bene raccolta rifiuti, nessuna emergenza <i>Redazione</i>	33
ilgiorno.it	28/12/2016	1	Migranti a Como, 32mila in transito verso la Svizzera nel 2016 <i>Redazione</i>	34

Rassegna Stampa

28-12-2016

ilgiorno.it	28/12/2016	1	Botti vietati a San Silvestro: ordinanze illegittime, scoppia il caso <i>Redazione</i>	35
ilgiorno.it	28/12/2016	1	Monza, il piccolo migrante nel tunnel. Da solo e a piedi, sognando la Norvegia <i>Redazione</i>	36
ilgiorno.it	28/12/2016	1	Clima anomalo, in provincia di Sondrio è primavera a Natale <i>Redazione</i>	37
ilmattino.it	28/12/2016	1	Terremoto, scosse nella notte - Nel Reatino fino a magnitudo 2.0 <i>Redazione</i>	38
corriere.it	27/12/2016	1	Maltempo: allerta per venti forti <i>Redazione</i>	39
corriere.it	27/12/2016	1	Maltempo: ipotecato Comune per lavori <i>Redazione</i>	40
corriere.it	27/12/2016	1	Recuperata campana torre civica Arquata <i>Redazione</i>	41
corriere.it	27/12/2016	1	Unicef, a Mosul situazione drammatica <i>Redazione</i>	42
corriere.it	27/12/2016	1	Bartolo, visitai terrorista Berlino <i>Redazione</i>	43
corriere.it	27/12/2016	1	Recuperate campane chiesa Castelluccio <i>Redazione</i>	44
ilsecoloxix.it	28/12/2016	1	- Sassarese, i vigili del fuoco salvano un gatto intrappolato nella canna fumaria <i>Redazione</i>	45
lastampa.it	28/12/2016	1	Il messaggio che arriva dai 20 gradi a Milano <i>Redazione</i>	46
protezionecivile.gov.it	27/12/2016	1	Puntellamenti e demolizioni: le indicazioni operative del Capo Dipartimento <i>Redazione</i>	47
protezionecivile.gov.it	27/12/2016	1	Maltempo: allerta per venti forti <i>Redazione</i>	49
vigilfuoco.it	27/12/2016	1	Macerata, smontaggio controllato di un'abitazione privata a Pieve Torina <i>Redazione</i>	50
agi.it	27/12/2016	1	Maltempo: Protezione civile, allerta per venti forti <i>Redazione</i>	51
agi.it	27/12/2016	1	Terremoto: Di Maio, importante portare parlamentari ad Amatrice <i>Redazione</i>	52
agi.it	27/12/2016	1	Dal terremoto di Messina al compleanno di "linux", i fatti del 28 dicembre <i>Redazione</i>	53
agi.it	28/12/2016	1	Twtitare per salvare una vita. L&#39;anima social della Croce Rossa <i>Redazione</i>	55
dire.it	27/12/2016	1	In Piazza Navona da domani le specialità delle zone colpite dal terremoto <i>Redazione</i>	58

Record, a Milano 20 gradi Ma ora arriva il gelo

[Redazione]

len la giornata più mite. San Silvestre) col bei tempo DOPO un Natale mite e un Santo Stefano con temperature decisamente anomale per il periodo, con 15 registrati a 1000 metri di quota, dal pomeriggio di oggi l'inverno toma a farsi sentire con forza soprattutto al centro-sud, grazie ad un'ampia zona di bassa pressione proveniente dall'Europa orientale che farà abbassare la temperatura mediamente di dieci gradi, A San Silvestre, tuttavia, il tempo sarà bello quasi ovunque. Intanto la giornata di ieri ha visto infranti record storici di temperatura per il mese di dicembre. Alla massa d'aria mite che da giorni interessa l'Italia - affermano i meteorologi del Centro Epsom Meteo si è sommato al Nordovest l'effetto del vento di Foehn: il risultato è stato un clima primaverile con un cielo terso e azzurro. A Milano Linate, alle 14 si sono registrati 20 gradi, valore superiore di 14,3 gradi alle medie stagionali, eguagliando AL Nella Pianura padana il clima sarà asciutto do il record per il mese di dicembre. Record anche per Bergamo, dove si sono toccati i 19 gradi, rispetto ai 16 di massima precedente nel 1993. Quindici gradi a Torino, 16 a Bolzano e 21 a Genova, quest'ultimo record assoluto. Con l'arrivo del previsto peggioramento, la Protezione Civile ha lanciato un allerta per vento forte e neve, da oggi, con raffiche di burrasca forte su Puglia, Basilicata e Calabria. In particolare zone adriatiche e ioniche potrebbero essere colpite da mareggiate. Secondo il Centro Epsom, il picco del clima invernale sarà intorno a giovedì. AL NORD, ancora in parte protetto dall'alta pressione nelle prossime 24-48 ore, però, avverte Epsom, le correnti gelide riusciranno a infiltrarsi solo parzialmente, favorendo comunque un moderato calo termico. La massa d'aria gelida è però piuttosto asciutta e quindi le piogge enevicate saranno poche. Secondo il bollettino dell'Ai-neva, in questi giorni si rileva anche il pericolo di valanghe, marcato o moderato, nelle Alpi occidentali, dove si registra un buon innevamento oltre i 2000 metri. La situazione più delicata riguarda i monti del Piemonte dove, nelle ore centrali della giornata sono possibili distacchi spontanei di valanghe di neve a debole coesione e a lastroni, generamente di piccole o medie dimensioni, dai pendii maggiormente ripidi e soleggiati. PER QUANTO riguarda infine gli ultimi due giorni dell'anno, secondo i meteorologi, l'afflusso di aria fredda verso le regioni meridionali e sulla Sicilia si indebolirà e i venti si faranno meno intensi. Nella notte di San Silvestre bel tempo in tutta Italia, con cielo sereno al Centronord e pochi annuvolamenti innocui al Sud. COME IN PRIMAVERA Un selfie al sole ieri in piazza Duomo a Milano -tit_org-

A Milano e Genova è già primavera Temperatura record oltre i venti gradi = Caldo record (e smog) È la primavera di Natale

A Milano 20 gradi. Il freddo forse in arrivo

[Viviana Daloso]

Clima impazzito, ma tornerà il freddo A Milano e Genova è già primavera Temperatura record oltre i venti gradi DALOISO A PAGINA 1 O Caldo record (e smog) È la primavera di Natale A Milano 20 gradi. Il freddo forse in arrivo VIVIANA DALOISO Al gergo apocalittico di certe previsioni meteo ormai s'è fatto il callo, con l'Italia stretta tra le "ondate bollenti subsahariane" e gli "attacchi artici". Suggestione delle parole, oltre che delle temperature. A cui fa eccezione la giornata di ieri. Ventisette dicembre sul calendario, cappelli di Natale e resti di torrone sparsi per casa. E fuori la primavera, senza esagerazioni. Vallo a spiegare, ai turisti euforici che scattano selfie davanti al Duomo di Milano in maniche corte, che non sarebbe normale, anzi che proprio non va bene avere 20 gradi in Lombardia nel cuore dell'inverno. Tanti ne segnava la colonnina ufficiale delle rilevazioni meteo, sistemata accanto all'aeroporto di Linate, alle 14. Quasi 15 in più rispetto alla media stagionale. Un record che ha battuto persino quello del lontanissimo 1979, quando in città s'erano preparate le borse da picnic e i milanesi si erano riversati nei parchi. Non c'era l'allarme smog, allora. Oggi invece sì, eccome: cielo terso e clima mite non mandano in tilt soltanto i termometri, ma anche le centraline di rilevamento dell'Arpa, che ieri hanno registrato l'ennesimo superamento dei livelli limite di polveri sottili (non solo a Milano, ma in tutta la Lombardia e in Piemonte: non a caso a Torino proprio da oggi ricominciano i divieti di circolazione per i mezzi inquinanti). Rimanendo in Lombardia, è record anche per Bergamo, dove si sono toccati i 19 gradi (rispetto ai 16 gradi di massima precedente, nel 1993). Ma la città più calda in assoluto è Genova: 21 gradi, la gente sulle spiagge e in passeggiata al porto. Come a Pasqua. Anche se, va detto, in Liguria l'inverno quest'anno non era mai arrivato, fatta salva una spolverata di neve un paio di settimane fa sulle alture. E poi giù, a Roma, al Sud, con i bagni e i brindisi in spiaggia in tutta Sicilia. Che succede? È presto detto: Non ci sono perturbazioni. O meglio, quelle tipiche di questa stagione si trovano 1.500 chilometri più a nord di dove dovrebbero trovarsi - spiega il meteorologo Francesco Laurenzi, a dire il vero non troppo sorpreso -, L'Italia, assieme a tutta l'Europa centrooccidentale, è ostaggio di un'altra pressione gigantesca. Che c'entri anche il cambiamento del clima, con il surriscaldamento dell'atmosfera, è evidente: Non tanto nel caldo, però- spiega Laurenzi- quanto nell'estremizzazione dei fenomeni climatici, col caldo atipico di questi giorni ma anche con le piogge torrenziali o le nevicate copiose che magari avremmo nei prossimi mesi. Dunque, non ci sono più le stagioni (oltre che le mezze stagioni) e ci dovremo abituare a una percezione della natura diversa, con le Alpi senza neve e le maniche corte nelle fotografie di dicembre. Fosse soltanto questo. E invece il nostro ecosistema soffre terribilmente, i ghiacciai e le sorgenti languono, l'atmosfera non riesce più a distribuire in modo corretto l'energia accumulata tra l'Equatore e i Poli, continua Laurenzi. Mentre la Coldiretti si prepara già alla conta dei danni, con le piante pronte a sbocciare mentre le previsioni annunciano un'ondata di gelo già dai prossimi giorni. Maledetta primavera. Ieri giornata mite in tutto lo Stivale, con picchi al Nord. Genova la città del primato: colonnina a 21 gradi. Allarme della Coldiretti -tit_org- A Milano e Genova è già primavera Temperatura record oltre i venti gradi - Caldo record (e smog) È la primavera di Natale

Salute.

In 85mila coinvolti nel Piano di monitoraggio sull'inquinamento

[Luca Bortoli]

salute. Pfas, via ai controlli in Veneto In 85mila coinvolti nel Piano di monitoraggio sull'inquinamento LUCA BORTOLI VIGENZA Lo stavano attendendo da mesi e ora è arrivato. Il Piano di sorveglianza sulla popolazione esposta alle sostanze perfluoroalchiliche (Pfas) si è materializzato a Natale e per 85mila veneti dai 16 ai 64 anni è venuto il momento di scoprire se e quali danni hanno provocato alla loro salute quei Pfas che per una quarantina d'anni hanno ingerito attraverso l'acqua di rubinetto e i prodotti agricoli. A tre anni e mezzo da quando l'emergenza è balzata agli onori delle cronache, la sanità regionale chiama dunque a raccolta i cittadini dei 21 comuni dell'area rossa e stanziando 400 mila euro per un'operazione che nel primo anno costerà tre milioni. Le prime lettere di convocazione per entrare nello screening, su base rigorosamente volontaria - precisa l'assessore regionale Luca Coletto - sono partite e riguardano i 14enni. Tutte le prestazioni saranno esenti da ticket, così come le eventuali cure che dovessero emergere come necessarie. Dopo che il Registro tumori del Veneto (Rtv) ha smentito una maggior incidenza del cancro nell'area inquinata, l'obiettivo è puntato anzitutto sulle malattie croniche come l'ipotiroidismo e l'ipertensione assimilate a queste sostanze chimiche. I perfluori rappresentano un ulteriore fattore di rischio da sommare a fumo, alcol e sedentarietà. Per questo i cittadini che si recheranno nella propria Asl verranno sottoposti ad analisi di sangue e urine e al monitoraggio dello stile di vita. Se dovessero emergere concentrazioni di perfluoroalchilici fuori norma o alterazioni degli esami, verranno presi in carico dal medico di famiglia e inseriti in un percorso assistenziale di secondo livello per la diagnosi tempestiva di eventuali patologie correlate all'esposizione a Pfas. Percorsi ad hoc saranno invece attivati per donne in gravidanza e lavoratori della Miteni, l'azienda produttrice delle sostanze alla base della contaminazione. Via libera della Giunta regionale anche al campionamento degli alimenti, per stabilire il grado di penetrazione delle particelle nella produzione agricola e zootecnica nell'area rossa. I prelievi, che riguarderanno realtà aziendali e familiari, saranno effettuati dalle Uiss, le analisi saranno condotte dall'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie e dall'Arpav. Sotto l'egida d'ingrandimento mele, pere, uva, latte, uova, carni bovine e pesce. Ma non mancano i dubbi su tutta l'operazione. Isde, l'associazione di medici per l'ambiente di Vicenza, sottolinea come lo studio del Servizio epidemiologico regionale (Ser) su cui si fonda lo screening riporti dati allarmanti per le aree contaminate: più casi di cardiopatie ischemiche sia negli uomini che nelle donne (rispettivamente +21% e +11%), malattie cerebrovascolari (+ 19% nei maschi), diabete mellito (+ 25%) e Alzheimer (+14%) nelle donne. Secondo Isde, questi numeri dicono che i Pfas sono tutt'altro che un fattore di rischio fra gli altri. Per quale motivo le autorità regionali lasciano fuori dal biomonitoraggio ampie fasce della popolazione sotto i 14 e sopra i 65 anni? domanda il presidente Vincenzo Cordiano - Senza contare che i 21 comuni dell'area rossa sono stati individuati in base alla ricostruzione della filiera acquedottistica, lasciando così fuori dalla presa in carico comuni come Vicenza che nel luglio 2013 aveva valori esorbitanti di Pfas nelle acque potabili. La vasta azione sanitaria ha l'obiettivo di verificare gli eventuali effetti su persone e alimenti delle sostanze perfluoroalchiliche. Costo stimato per il primo anno: 3 milioni - tit_org- In 85mila coinvolti nel Piano di monitoraggio sull'inquinamento

Quella diga uccide: costretti a fuggire ogni volta che piove

[Maddalena Brunetti]

La paura di Torpe Decine di case evacuate per un acquazzone, con lo spettro dei morti del 2013. Il cantiere infinito ormai è un incubo >è una diga in Sardegna che non trattiene l'acqua. Incompiuto e senza collaudo, l'invaso di Maccheronis minaccia le case di Torpe, cittadina a pochi chilometri da Nuoro, dove quattro giorni fa sono state evacuate una trentina di abitazioni per paura di un'alluvione. Non c'è altra difesa: si deve scappare. Quando la pioggia s'infittisce, la diga si riempie in fretta e poi trabocca. Milioni di metri cubi si riversano a valle e corrono verso le case. E l'acqua ha già ucciso: il 18 novembre del 2013 la Sardegna ha contato 18 morti. UNA DELLE VITTIME abitava all'ombra dello sbarramento. Anche tre anni fa, la diga non aveva trattenuto la piena e un fiume di fango aveva allagato campagne e paese, arrivando - in alcuni casi - fino ai soffitti. Così ha perso la vita la pensionata Maria Frigiolini, rimasta intrappolata in casa. L'acqua l'aveva sorpresa a letto mentre i suoi familiari erano riusciti miracolosamente a rifugiarsi sul tetto. Loro, come altri, erano stati poi tratti in salvo a bordo di gommoni e barche di fortuna. Per questo martedì scorso una cinquantina di persone sono state allontanate dalla parte bassa di Torpe: case a rischio inondazione. L'allerta meteo era stato diramato il giorno prima: il passaggio di un ciclone sull'isola ha fatto scattare il livello di criticità elevata e lo sbarramento di Maccheronis è immediatamente diventato un sorvegliato speciale. In poche ore l'invaso si è riempito fino alla portata massima, pari a oltre venti milioni di metri cubi, poi ha iniziato a scaricare quelli in eccesso. Ma stavolta gli occhi erano già tutti sul muro di cemento e il piano di protezione civile è stato attivato in tempo. C'è paura a Torpe, ma anche rabbia. I lavori di ampliamento della diga, tirata su negli anni Cinquanta, dovevano essere finiti nel 2008 con un investimento regionale di circa 15 milioni di euro. Invece le paratie sono state montate solo in parte e comunque non hanno collaudo, dunque anche se funzionassero non possono essere attivate. Maccheronis è ancora un cantiere e la strada che ci corre sopra è chiusa da anni. "I soldi ci sono ma la ditta appaltatrice ha avuto dei problemi", spiega il sindaco di Torpe, Ornar Cabras, che descrive il disagio e la preoccupazione dei suoi concittadini. Il piccolo centro del Nuorese ora è in attesa che il progetto venga rivalutato secondo i nuovi parametri di sicurezza - rivisti dopo i tragici fatti del 2013 - e vengano riassegnati i lavori. Un passaggio che potrebbe non essere breve. "L'allerta è sempre massima e così garantiamo la sicurezza degli abitanti. Ma siamo in ansia ogni volta che piove un po' di più. E il problema non è solo la diga: a valle c'erano due sbarramenti che sono stati buttati giù dalla piena di tre anni fa. Di questi, solo quello di destra è stato ricostruito, dunque a sinistra le case sono esposte al pericolo", ha aggiunto Cabras. IL PRIMOCITTADINO ha poi concesso un'intervista a un'agenzia di stampa: "Sì, ormai è passato troppo tempo. Abbiamo troppi disagi. Questa diga è diventata un'incompiuta". E anche finita potrebbe non bastare. Ne è convinto Roberto Binaghi, decano degli ingegneri sardi e super esperto di invasi. "La diga di Maccheronis così com'è non va bene. Non può avere contemporaneamente la funzione di contenimento delle piene e di raccolta per la potabilizzazione dell'acqua. Non basta, così è troppo piccola", ha spiegato l'esperto convinto che la soluzione del problema sia la realizzazione di un secondo sbarramento. "Non c'è scampo: L'allerta è sempre massima, ma siamo in ansia ogni volta che piove un po' di più. Questa diga ormai è una incompiuta IL SINDACO CABRAS La tragedia La diga eli Torpe (Nu) dopo il violento nubifragio nel novembre del 2013 Ansa se ne deve realizzare un'altra, più a monte", ha aggiunto l'ingegnere, rimarcando poi i rischi legati a una diga troppo piccola che va gestita "con molta, molta attenzione perché può diventare un pericolo". -tit_org-

Non si ferma lo sciame sismico in Italia centrale

[Redazione]

ROMA, 27. Non si ferma lo sciame. Fortunatamente non sono stati registrati danni alle persone, né una scossa di magnitudo 3.5 è stata registrata alle 20.56 di ieri nelle Marche tra le province di Macerata, Ascoli Piceno e Fermo, quello trascorso dagli sfollati nelle Marche. Secondo i dati rilevati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il sisma ha avuto un'ipocentro a 8 chilometri di profondità, e anche "Gg" alberghi e negli altri mentre l'epicentro è stato individuato a cinque chilometri da Cascadina. Espressioni di solidarietà e vicinanza sono arrivate da tutta l'Italia. Nella stessa zona in giornata, alle 14.44, era stata registrata un'altra scossa di magnitudo 3.2.

Con i bambini e i poveri

[Redazione]

Con i bambini e poveri I poveri, gli emarginati, le persone sole, quanti vivono nelle tenebre del peccato e dell'errore, ma soprattutto i bambini gettati nelle squallide mangiatoie di dignità, sui marciapiedi sotto le bombe e sui barconi, uccisi prima di nascere o dalla fame o dalla guerra, sono stati i protagonisti della messa della notte di Natale celebrata da Papa Francesco nella basilica vaticana. E le cinque intenzioni della preghiera dei fedeli pronunciate anche in russo, arabo e cinese hanno rilanciato subito l'essenza dell'omelia del Pontefice, con il suo invito a lasciarsi interpellare fino a farsi piccoli per festeggiare il vero Natale, liberi dalla mondanità. A esprimere, anche con i gesti, il messaggio di Francesco ci hanno pensato dodici bambini che, insieme con lui, hanno reso omaggio alla statuetta del Bambino Gesù collocata sul tronetto davanti all'altare della confessione. Proprio all'inizio della celebrazione, i piccoli di età compresa tra i sei e gli undici anni hanno deposto una composizione floreale, dopo che il Papa aveva tolto il velo che ricopriva la statuetta, l'aveva baciata e incensata. E i bambini hanno in qualche modo rappresentato tutto il mondo. A cominciare dalla rwandese Gioia Maria Pace Ineza Kijihura, di sette anni. Accanto a lei tre bambini provenienti dall'India: Kevin Kokadan, Michelle Augustine Palayil e Joseph Savina, rispettivamente di sei, sette e otto anni. A ricordare, poi, i viaggi di Papa Francesco nei loro paesi c'erano anche due i piccoli messicani (Alessia Ocha Pedroza e Maria Paula Contreras Gutiérrez, entrambe di nove anni), due bambini armeni (Nerina e Jenivill Markaryan, di otto e undici anni) e due polacchi (Vittoria Ignarska e Jakub Checconi, di otto anni). Infine del vivace e coloratissimo gruppo facevano parte anche due piccoli italiani: Daniele e Tay Scamardi, di dieci e sei anni. La messa è iniziata alle 21.30, preceduta dalla preghiera del rosario, con il canto della Kalenda che il Pontefice ha seguito davanti all'altare della confessione. All'intonazione del Gloria sono state accese tutte le luci della basilica e sono state fatte suonare le campane. Contemporaneamente un alto gesto significativo è stato compiuto nel presepe allestito in piazza San Pietro, offerto da Malta: la statua del Bambino Gesù è stata deposta da un gendarme e da un pompiere per ricordare il generoso servizio prestato tra le popolazioni dell'Italia centrale colpite dal terremoto e anche i duecento anni di fondazione del corpo della Gendarmeria. Anche in questo modo i superiori del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano hanno voluto esprimere apprezzamento e gratitudine per gli uomini che si sono messi generosamente a disposizione del prossimo in difficoltà, lavorando senza risparmiarsi dopo le forti scosse di terremoto del 24 agosto e del 30 ottobre scorsi. Vigili del fuoco e gendarmi, infatti, hanno collaborato spiega una nota del Governatorato con le forze dell'ordine italiane, la Protezione civile e i tanti volontari nei soccorsi alle vittime sotto le macerie, nelle operazioni di smassamento e nel controllo e pattugliamento dei paesi al fine di contrastare eventuali episodi di sciacallaggio. In particolare a Norcia i vigili del fuoco hanno provveduto ad accompagnare le famiglie a recuperare i propri effetti personali dalle case inagibili e al recupero delle opere d'arte sepolte dalle macerie delle varie chiese dell'arcidiocesi di Spoleto-Norcia. Quindi nella basilica vaticana i doni all'offertorio sono stati presentati da tre famiglie, mentre i canti sono stati eseguiti dal corpo della cappella Sistina, diretto da monsignor Massimo Palombella. A fare da ministranti gli alunni del Mater Ecclesiae. Con Francesco hanno concelebrato trenta cardinali, tra i quali il segretario di Stato Pietro Parolin, e quindici arcivescovi e vescovi. Insieme a oltre duecento sacerdoti, tra i quali i monsignor Fabián Pedacchio Leaniz e Yoannis Lahzi Gaid. Al momento della consacrazione sono saliti all'altare della confessione i cardinali Giovanni Battista Re, Tarcisio Bertone, Jozef Tomko e Darío Castrillón Hoyos. Con il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede erano gli arcivescovi Angelo Becciu, sostituto della Segreteria di Stato, e Paul Richard Gallagher, segretario per i Rapporti con gli Stati, i monsignori Paolo Borgia, assessore, e Antoine Camilleri, sotto-segretario per i Rapporti con gli Stati. Tra i presenti, l'arcivescovo Georg Gänswein, prefetto della Casa Pontificia, numerosi presuli insieme ai canonici vaticani. Significativa inoltre la partecipazione dei rappresentanti della Chiesa ortodossa e della

Chiesa copto ortodossa a Roma oltre che dell'ambasciatore del Vietnam. Al termine della celebrazione, com'è consuetudine, Francesco ha portato la statua del Bambino Gesù lungo la navata centrale per sistemarla nel presepe allestito nella cappella della Presentazione, nella navata sinistra della basilica. Ad accompagnarlo i dodici piccoli amici e anche la suggestiva melodia di lu scendi della stelle. Un momento particolarmente significativo in questi giorni di spirito natalizio è stato per Francesco l'incontro con il Papa emerito: nel pomeriggio di venerdì 23 si è infatti recato al monastero Mater Ecclesiae nei Giardini vaticani per porgere gli auguri per il Natale, come ogni anno, a Benedetto xvi. Il gesto si inserisce nella semplicità del rapporto quotidiano tra Francesco e il Papa emerito. -tit_org-

Progettazione. Ok finale alla revisione delle regole tecniche accelerata dal ministro Deirio dopo il 24 agosto

Edilizia - Costruzioni, norme al traguardo

Primo passo per la prevenzione dai terremoti avviata dal governo

[Giuseppe Latour]

Ok finale alla revisione delle regole tecniche accelerata dal ministro Deirio dopo il 24 agosto Costruzioni, norme al traguardo Primo passo per la prevenzione dai terremoti avviata dal govern Giuseppe Latour ROMA L'aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni, il testo quadro per la progettazione di strutture in Italia, arriva al traguardo. La Conferenza unificata, subito prima di Natale, ha infatti dato l'intesa sullo schema di Dm del ministro delle Infrastrutture Graziano Deirio, che approva la revisione delle Ntc. È un passaggio fondamentale perché chiude un percorso che si era aperto a marzo del 2010, quando era stato attivato il processo di revisione del Dm del 14 gennaio 2008. Ora manca solo una comunicazione a Bruxelles, che prenderà due mesi. Dunque, le nuove Ntc arriveranno nei primi mesi del 2017. È il primo passo concreto nella strategia di prevenzione contro i terremoti lanciata dal Governo dopo l'estate. L'aggiornamento, infatti, è stato coordinato con il nuovo sismabonus. Qualche data rende l'idea di quanto sia stato lungo il tragitto delle nuove Ntc. La precedente versione delle Norme tecniche, infatti, era stata approvata con il Dm datato 14 gennaio del 2008. A marzo del 2010 era stato avviato presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici il processo di revisione (sulla carta biennale) che, tra stop e rinvii, si era chiuso a novembre del 2014, sotto la guida dell'attuale presidente del Cslp, Massimo Sessa. Dopo quel via libera, però, si è aperto un lungo momento di revisione, che ha coinvolto Protezione civile e ministero dell'Interno. Quello davanti alla rappresentanza di Regioni ed enti locali era l'ultimo scoglio da superare, prima di una comunicazione a Bruxelles e l'uscita in Gazzetta. L'aggiornamento non porta novità solo formali. Il cambiamento più importante è stato inserito al capitolo 8, che riguarda gli edifici esistenti e il loro adeguamento alle norme antisismiche. Il nuovo testo, in sostanza, crea un terzo genere, a metà strada tra il semplice miglioramento (che non richiede interventi rilevanti in chiave antisismica) e la realizzazione di strutture nuove. Gli edifici esistenti, con un approccio di grande realismo, incassano uno sconto sui coefficienti del 20% rispetto ai nuovi. Ma non in tutti i casi. Restano scoperte una serie di ipotesi, come quella della sopraelevazione o gli ampliamenti. L'aggiornamento delle Ntc Ci sono voluti 8 anni (e tre terremoti) per approvare l'aggiornamento delle Ntc, le norme tecniche sulle costruzioni che contengono, tra l'altro, i requisiti di sicurezza per tutti gli edifici. La precedente versione è del 2008. Il terremoto dell'Aquila la stimola il processo di revisione che viene avviato solo nel marzo 2010. Il nuovo testo si chiude dopo molti "stop and go" - nel novembre 2014. Ma il Dm di approvazione (a causa di divisioni tra gli esperti) non esce. Dopo il sisma di questa estate la nuova, e decisiva, accelerazione. Il testo uscirà in Gazzetta nel 2017, dopo una notificazione a Bruxelles. Le novità riguarderanno soprattutto il caso di cambi di classe e di destinazione d'uso degli edifici, che comportino un aumento dei carichi verticali superiore al dieci per cento. In queste ipotesi sarà più facile adeguarsi alla normativa antisismica. Un intervento che nasce da un problema pratico: solitamente adeguare un edificio esistente agli standard di un nuovo è impossibile o, comunque, troppo costoso. Queste facilitazioni spiegano perché, per il Governo, queste norme tecniche rappresentino il principale strumento attuativo, insieme agli incentivi fiscali in fase di definizione (come il sismabonus), delle politiche di prevenzione del rischio sismico del patrimonio edilizio nazionale. **GU EDIFICI ESISTENTI** L'adeguamento antisismico di edifici esistenti prevede uno sconto del 20% rispetto ai nuovi edifici (tranne che per ampliamenti e sopralti) -tit_org-

CALDO RECORD

Il messaggio che arriva dai 20 gradi a Milano = Il messaggio che arriva dai 20 gradi a Milano

[Luca Mercalli]

Il messaggio che arriva dai 20 gradi a Milano LUCA IÀÊÑËØ Venti gradi ieri a Milano, ma pure ad Aosta a Natale, complice il foehn, il vento di caduta dalle Alpi che comprimendosi scalda l'aria, insieme all'alta pressione atlantica già di per sé mite. Un episodio simileValpadana si verificò nel dicembre 1967, però a inizio mese - periodo di norma meno freddo - per cui l'anomalia dei giorni scorsi è più straordinaria. CONTINUAAPAGINA25 IL MESSAGGIO CHE ARRIVA DAI 20 GRADI A MILANO LUCA MEKCALLI SEGUE DALLA PRIMA PAGINA Come sempre quando si parla di clima un giorno fuori norma non significa granché, ma se la frequenza di queste anomalie aumenta anno dopo anno allora i sintomi del riscaldamento globale diventano inequivocabili. L'inverno più caldo in assoluto degli ultimi due secoli fu quello del 2007, quando in dicembre fiorivano le primule, il 19 gennaio si misuravano 25 °C sulla pianura piemontese e le Alpi erano brulle fino a tremila metri, ma uno scenario simile si verificava pure un anno fa. Finora, nei primi scorcii di questo inverno, nebbie e inversioni termiche avevano un po' mascherato gli eccessi di tepore in pianura, ma con l'impennata tiepida natalizia questo dicembre si avvia a chiudersi con almeno 1 sopra media sull'Italia settentrionale, collocando il 2016 tra i cinque anni più caldi degli ultimi due secoli. Peggio ancora a scala globale, dove l'anno diverrà il più caldo della storia meteorologica, stracciando il vicinissimo record del 2015. Nei prossimi giorni aria più fredda da Est investirà soprattutto l'Adriatico, portando un assaggio d'inverno, ma per la neve, che ancora manca su Alpi centroorientali e Appennini, toccherà ancora aspettare. Dall'Artico alle Ande gli avvertimenti che ci lancia il clima sono sempre più espliciti e collimano con gli scenari che erano stati elaborati oltre vent'anni fa. Le riviste scientifiche internazionali pubblicano ogni giorno articoli che sottolineano la gravità del cambiamento climatico indotto dalle attività umane e l'urgenza di ridurre il nostro impatto sull'ambiente. Una grande quantità di conoscenza sottovalutata e sottoutilizzata: peccato, potrebbe rappresentare la nostra uscita d'emergenza dalla rotta verso il collasso, ma rischia di essere semplicemente il documento postumo della nostra stupidità. -tit_org- Il messaggio che arriva dai 20 gradi a Milano - Il messaggio che arriva dai 20 gradi a Milano

Tifone nelle Filippine: 6 morti, 18 dispersi e 430 mila evacuati

[Redazione]

Martedì 27 Dicembre 2016, 16:58 È raro che un evento naturale di tale portata si manifesti in questo periodo dell'anno. Eppure in questi giorni di festa un tifone si è abbattuto sulle Filippine con venti fino a 235 chilometri orari causando morti, feriti ed enormi disagi. Cancellati 330 voli. Almeno 6 persone sono morte e altre 18 risultano scomparse dopo il passaggio del tifone Nock-Ten sull'arcipelago delle Filippine nel giorno di Natale e Santo Stefano. La tempesta, rara in questa stagione, ha seminato il caos al suo passaggio, ma ha risparmiato la capitale, Manila, contrariamente alle peggiori previsioni. Un traghetto è affondato nella provincia di Batangas, a sud di Manila, causando la morte di una persona e 18 dispersi, almeno secondo quanto ha riportato la guardia costiera. Altre cinque persone sono morte a causa delle inondazioni colpite da oggetti sollevati dal vento, le cui raffiche hanno raggiunto i 235 chilometri orari. Numerose province dell'arcipelago sono ancora senza elettricità. Oltre 430 mila persone sono state evacuate per precauzione e 330 voli interni e internazionali sono stati cancellati. Sotto Natale milioni di filippini, a grandissima maggioranza cattolici, viaggiano all'interno del Paese o tornano dall'estero per trascorrere le feste in famiglia. Questi fenomeni meteorologici sono rari in questa stagione, generalmente colpiscono l'arcipelago tra giugno e ottobre. La tempesta, che adesso ha perso di violenza e intensità, è diretta verso la Cina meridionale. [red/gt](#)

Jazz for Umbria: l'affetto da Bruxelles arriva con la musica

[Redazione]

Martedì 27 Dicembre 2016, 12:27 Solidarietà da Bruxelles per chi è stato colpito dal sisma: "Jazz for Umbria", evento di beneficenza che si è svolto il 4 dicembre, ha portato alla Pro-Loce di Campi di Norcia 3.000 euro, per la realizzazione di una struttura comune. Il prossimo appuntamento è per l'11 febbraio con "Fancy dress party for Umbria" Manifestare un segnale di solidarietà da Bruxelles alle popolazioni colpite dal sisma: era questo l'obiettivo di "Jazz for Umbria", serata organizzata dall'Associazione Umbri Bruxelles, in collaborazione con la Regione Umbria. Fedele quanto promesso dopo l'evento di beneficenza che si è svolto il 4 dicembre scorso nella capitale belga, Francesca Cionco, presidente dell'Associazione Umbri Bruxelles, ha informato che l'associazione ha deciso di versare il ricavato, pari a 3000 euro, a favore della Pro-loce di Campi di Norcia per contribuire alla realizzazione di una struttura comune a servizio della popolazione locale. "Jazz for Umbria", organizzato al Sounds Jazz, locale di proprietà dell'umbro Sergio Duvalloni, con la partecipazione del [22filippobianchini_05] sassofonista orvietano Filippo Bianchini, aveva visto una grande mobilitazione di italiani stranieri residenti nella capitale europea, accomunati dal desiderio di trasmettere un pensiero di affetto alla popolazione umbra colpita dal sisma. Il presidente della Pro-loce di Campi, Roberto Sbriccoli, oltre a ringraziare Francesca Cionco per l'iniziativa, si è detto emozionato per questa gara di solidarietà a favore dei suoi concittadini. L'Associazione Umbri Bruxelles, ha annunciato Francesca Cionco, intende proseguire nella realizzazione di ulteriori eventi di beneficenza e ha promesso, per il prossimo 11 febbraio, il "Fancy dress party for Umbria", una serata di musica e divertimento all'insegna della solidarietà. red/fg (Fonte: Regione Umbria)

Violento incendio in Azerbaigian: esplosione in un gasdotto a Baku

[Redazione]

Martedì 27 Dicembre 2016, 13:34 Molti i mezzi attrezzati e i Vigili del Fuoco che stanno cercando di domare le fiamme, divampate nel quartiere Qaradag. All'origine dell'incendio, un'esplosione in un gasdotto nella capitale, Baku. La notizia è di poche ore fa: un grande incendio è scoppiato a Baku, capitale dell'Azerbaigian. Pare che le fiamme siano state generate da un'esplosione in un gasdotto. Lo ha reso noto il ministero delle Emergenze azero. Non si hanno ancora i dettagli dell'emergenza, nè si sa se ci sono vittime o persone coinvolte. Il fuoco è stato localizzato nel quartiere Qaradag di Baku. Un gran numero di mezzi attrezzati e i vigili del Fuoco stanno lavorando sul luogo dell'incidente. (Fonte: AskaneWS)

Uomo muore sotto albero in Alto Adige - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 27 DIC - Un uomo di 61 anni, di Gudon, è stato travolto e ucciso da un albero. E' quanto avvenuto questo pomeriggio nei boschi sopra il paesino di Laion, in valle Isarco. La vittima è deceduta ancora sul luogo dell'incidente, come comunicato dalla centrale provinciale d'emergenza 118. Sono intervenuti, oltre ai vigili del fuoco, anche gli uomini del soccorso alpino e l'elicottero dell'Aiut Alpin. I rilievi sono effettuati dai carabinieri. La dinamica esatta dell'incidente è ancora da ricostruire.

Maltempo: ipotecato Comune per lavori - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - PIEVE DI TECO (IMPERIA), 27 DIC - Il sindaco di Pieve di Teco, Alessandro Alessandri, ha "ipotecato" i beni del Comune, tra cui il municipio, a garanzia della copertura del debito fuori bilancio di 662 mila euro per i lavori di somma urgenza da compiere dopo i danni causati dal maltempo nel novembre scorso. "Il vero problema - afferma Alessandri - è che ad oggi non è arrivato ancora alcun contributo da Stato e Regione, per poter pagare le ditte. Manca addirittura la firma del decreto dello Stato di Emergenza, ma noi dobbiamo, entro un mese, mettere a garanzia la copertura della variazione di bilancio". Qualora non arrivassero i finanziamenti promessi, il sindaco ha già annunciato che per coprire la spesa dovrà innanzitutto alzare le tasse al massimo, quindi procedere all'accensione di eventuali mutui e, nel caso non bastasse, vendere i beni non vincolati del patrimonio comunale, iniziando da quelli che hanno una minore utilità pubblica.

Incidente su statale 130, strada chiusa - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 27 DIC - Quattro veicoli coinvolti, cinque persone ferite e la statale 130 all'altezza del chilometro 14 chiusa temporaneamente. È il bilancio dell'incidente stradale avvenuto nel pomeriggio nel comune di Decimomannu. Quattro vetture, per cause non ancora accertate, si sono scontrate e conducenti e passeggeri sono rimasti feriti. Sul posto sono intervenute alcune ambulanze del 118 e gli agenti della Polizia stradale. Per consentire ai soccorsi ed i rilievi la strada è stata provvisoriamente chiusa e gli automobilisti sono stati dirottati verso strade secondarie. I feriti sono stati trasportati in ospedale ma le loro condizioni non sono gravi. La viabilità sta tornando lentamente alla normalità.

Recuperata campana torre civica Arquata - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 27 DIC - I vigili del fuoco hanno recuperato la campanadella torre civica di Arquata del Tronto. La torre, di origine medievale, è stata completamente distrutta daglieventi sismici dei mesi scorsi. L'operazione di recupero è stata pianificatadopo aver tirato fuori dalle macerie la campana insieme ai cinque aquilotti cheornavano la struttura. Impossibile trasportarla via terra, dal momento che tutte le stradecittadine che conducono alla piazza del comune non sono praticabili, non èrimasto che portarla via dal cielo. E' stata quindi legata e issatadall'elicottero "Drago 57" del nucleo di Ciampino (attualmente di base aCittareale) e trasportata a terra in un spazio proprio dietro il campo base deivigili del fuoco di Pescara del Tronto. Particolarmente delicate tutte le fasi dell'intervento data la mole della campana (datata 1584), del peso di circaquattro quintali.

Senzatetto muore, si teme racket cantine - Piemonte

[Redazione]

(ANSA) - TORINO, 27 DIC - Un senzatetto è stato trovato morto negli scantinati delle case Atc di via Bilieri, a Torino. A dare l'allarme un altro clochard, uno dei tanti che sembra vivano nelle cantine di questi alloggi, nel quartiere Lingotto. L'uomo, che non è ancora stato identificato dai carabinieri giunti sul posto, sarebbe stato ucciso da un malore, forse un infarto. Nel corso dei controlli successivi, gli operatori Atc hanno trovato numerosi materassi nelle cantine delle case popolari. Tutte le cantine erano chiuse con lucchetto, particolare che secondo l'Atc potrebbe far pensare ad un "vero e proprio racket di occupazione delle cantine". "Per stroncare ogni tentativo di bivacco, stiamo installando speciali porte anti intrusione, bloccando l'ingresso ai corridoi in corrispondenza del civico 48/11, dove è stato trovato il cadavere, sia del 50/5 - spiega l'Atc -. Si tratta di un primo intervento per tamponare l'emergenza, poi occorrerà valutare la situazione con la polizia municipale, per scoraggiare nuovi episodi".

Rifiuti: Costa Mauro, protesta a Massa - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - MASSA (MASSA CARRARA), 27 DIC - Protesta dei 50 addetti della ditta Costa Mauro di Albiano Magra (Massa Carrara) che rischiano il posto di lavoro nell'impianto di smaltimento dei rifiuti: il traffico è stato bloccato nel centro di Massa per la manifestazione organizzata dalla Cisl in difesa dei lavoratori a cui la cassa integrazione scadrà il 31 dicembre. L'impianto di smaltimento è chiuso dal 31 luglio scorso dopo un incendio che interessò il capannone, dove si trattavano carta e plastica. Da quel giorno i titolari hanno provato a chiedere l'autorizzazione a lavorare in altri capannoni e hanno eseguito lavori antincendio effettuando anche le bonifiche nei piazzali. Ma la Provincia di Massa Carrara non ha mai più sbloccato le autorizzazioni necessarie a far ripartire l'attività. "Sono lavoratori di serie - commenta il segretario della Cisl Andrea Figaia - perché trattano rifiuti. Qui la Regione non viene in visita, i parlamentari non portano il loro caso alle Camere e non si firmano mozioni o interrogazioni".

Incendi: Prato, evacuato stabile 6 piani - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - PRATO, 27 DIC - Intervento dei vigili del fuoco, stasera, a Prato in via Giovan Battista Spighi per un incendio in un appartamento al quinto piano. A scopo precauzionale l'intero stabile, composto da sei piani, è stato completamente evacuato. Un'anziana disabile che abitava al piano superiore di quello dove si è sviluppato l'incendio è stata portata dal 118 in ospedale a causa del fumo. In ospedale anche un uomo che ha inalato fumo. Proprio la grande quantità di fumo ha costretto i vigili del Fuoco ad evacuare il palazzo per tutta la durata delle operazioni di spegnimento delle fiamme. Accertamenti sulle cause dell'incendio sono avviati subito dopo che sarà messo in sicurezza lo stabile.

Maltempo, Regione stanziere? 4,5 mln - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - SAVONA, 27 DIC - La Regione Liguria stanzierà in totale quasi 4,5 milioni di euro per i Comuni del ponente ligure colpiti dagli eventuali alluvionali dello scorso 24 e 25 novembre. Lo ha annunciato questa mattina l'assessore all'Ambiente e alla difesa del suolo, Giacomo Raul Giampedrone, durante un vertice presso la Prefettura di Savona con i sindaci dei Comuni più colpiti. Parte di queste risorse erano già state preannunciate due settimane fa dal presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, appena avuta notizia del riconoscimento dello stato di emergenza. In quell'occasione Toti aveva garantito poco più di 3 milioni di euro, che si andranno ad aggiungere agli 11 stanziati dal Consiglio dei ministri. Questa mattina Giampedrone, poco prima di effettuare alcuni sopralluoghi nei Comuni di Toirano, Bardineto e Calizzano (Sv), ha annunciato una nuova delibera che permetterà dallo stanziamento totale garantito dalla Regione di superare i 4 milioni di euro.

Incidenti montagna: salvato in nottata alpinista sloveno - Friuli Venezia Giulia

[Redazione]

(ANSA) - UDINE, 27 DIC - E' stato salvato in nottata dai tecnici del Soccorsoalpino (CNSAS) di Cave del Predil - in tutto 13 uomini - più due finanzieri di Sella Nevea, un alpinista sloveno scivolato sul ghiaccio e caduto ieri pomeriggio per un centinaio di metri sotto il Bivacco Mazzeni, sotto le pareti Nord del Gruppo del Montasio, a 1.300 metri di altitudine. L'alpinista, di 46 anni, di Lubiana, operatore del Soccorso alpino, era con la moglie, compagna di cordata, quando è scivolato ed è caduto in un punto molto difficile da raggiungere. Individuato con difficoltà alle 20,15, è stato raggiunto a piedi un paio di ore dopo con l'aiuto di torce e recuperato con una calata di corde. Stabilizzato, è stato portato a valle in barella a spalla. L'uomo è politraumatizzato ed ha una frattura esposta. (ANSA).

In provincia Perugia 350 pattuglie Arma - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 27 DIC - Sono state più di 350 le pattuglie dei carabinieri del comando provinciale di Perugia impegnate per la sicurezza tra Natale e Santo Stefano, con circa 700 militari. E dal 23 al 26 dicembre sono state 2 mila 941 le richieste d'intervento al 112. Numeri forniti dal comandante provinciale, colonnello Paolo Piccinelli, che ha tracciato un primo bilancio dei servizi svolti. "La gente - ha detto - ha fame e sete di sicurezza. Noi siamo impegnati per soddisfare le loro esigenze. Per questo i servizi sono stati intensificati per le festività natalizie". Piccinelli ha parlato di "impegno straordinario da parte di tutte le forze di polizia nel controllo del territorio". "Operazioni efficaci - ha aggiunto - che da parte dei carabinieri hanno portato al sequestro di ingenti quantità di droga". Il comandante provinciale dell'Arma si è poi soffermato sulla situazione nelle aree colpite dal terremoto. "Lì stiamo - ha sottolineato - e lì rimarremo. Seguendo anche tutte le fasi relative alla ricostruzione".

Sisma: Pepe, erogati fondi previsti Psr - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - PESCARA, 27 DIC - Sono stati erogati i contributi previsti dai bandi delle misure agroambientali e di forestazione del Programma di Sviluppo Rurale per oltre 50 beneficiari coinvolti dai recenti eventi sismici per complessivi 146.426 euro. I fondi saranno erogati entro fine anno, in deroga al blocco dei pagamenti definito dalla Banca d'Italia. "E' un aiuto concreto - commenta l'assessore alle politiche agricole, Dino Pepe - che abbiamo voluto dare, unitamente all'Agea, alle aziende agricole duramente colpite dal sisma". Sono state liquidate come anticipazione dell'80% le domande finanziate delle misure dei "prati-pascolo" e "biologico" dell'anno 2016. "Inoltre - continua Pepe - sono state messe in liquidazione tutte le domande a saldo presenti: forestazione (2080), indennità compensativa e biologico".

Roma, Diaco (M5S): bene raccolta rifiuti, nessuna emergenza -Rpt-

[Redazione]

Roma, 27 dic. (askanews) - A Roma sulla raccolta dei rifiuti "le cose stanno andando bene: si è utilizzata la parola emergenza, ma noi non l'abbiamo vista in questi giorni. C'è stato un lavoro importante da parte dell'Ama. Rispetto al passato, in questo periodo è stato svolto il 20% in più del lavoro". Lo ha detto il presidente della Commissione Ambiente del Comune di Roma, Daniele Diaco (M5S), intervenendo a Radio Cusano Campus. "Nei giorni scorsi - ha spiegato - abbiamo visto una situazione molto positiva, in qualche zona forse ci sono stati dei problemi, ma si tratta del 5% di criticità. I cassonetti sono vuoti, la raccolta dei rifiuti è avvenuta in maniera ottimale". Quanto al piano industriale di Ama, ha continuato, "ci siamo, lo stiamo lavorando. Adesso stiamo studiando quelli che sono i punti più importanti del nostro programma, a breve presenteremo il piano", ha concluso Diaco.

Roma, Acer: Comune paghi entro l'anno i lavori eseguiti nel 2014

[Redazione]

pubblicato il 27/dic/2016 17:02 Roma, Acer: Comune paghi entro l'anno i lavori eseguiti nel 2014 "Inaccettabile che da 3 anni non completate necessarie verifiche" facebook twitter google+ whatsapp e-mail facebook twitter google+ whatsapp e-mail Roma, 27 dic. (askanews) - "E' inammissibile che i lavori eseguiti dalle imprese nel 2014 su richiesta del Comune per far fronte a varie emergenze, tra cui quelle determinate dall'alluvione, ancora non siano stati pagati. Ancora più inaccettabile è il fatto che a distanza di 3 anni gli organi comunali preposti non abbiano completato le necessarie verifiche". Lo dichiara in una nota il presidente dell'ACER (l'Associazione costruttori edili di Roma e provincia), Edoardo Bianchi. Bianchi ricorda che "ci sono ancora risorse di Patto di Stabilità concesse recentemente dal Governo sufficienti a porre fine, una volta per tutte, all'irragionevolezza di tale situazione che troppi gravi problemi ha già provocato ai bilanci delle imprese esecutrici". "Tali risorse governative dovranno essere necessariamente utilizzate entro l'anno, altrimenti il Comune ne perderebbe la disponibilità: è un atto da troppo tempo dovuto - conclude Bianchi - il cui compimento segnerebbe un'inversione di tendenza rispetto alla diffusa inefficienza e ridarebbe credibilità all'Amministrazione capitolina".

Abruzzo, Pepe: erogati i fondi del Piano sviluppo rurale

[Redazione]

Teramo, 27 dic. (askanews) - Sono stati erogati dalla Regione Abruzzo i contributi previsti dai bandi delle misure agroambientali e di forestazione del Programma di Sviluppo Rurale regionale per oltre 50 beneficiari che hanno subito danni dai recenti eventi sismici, per complessivi 146.426 euro. I fondi saranno erogati entro fine anno, in deroga al blocco dei pagamenti definitivo dalla Banca d'Italia. "E' un aiuto concreto - commenta l'assessore alle politiche agricole, Dino Pepe - che abbiamo voluto dare, unitamente all'Agea, alle aziende agricole duramente colpite dal sisma. Sono state liquidate come anticipazione dell'80% le domande finanziate delle misure dei "prati-pascolo" e "biologico" dell'anno 2016. "Inoltre - continua Pepe - sono state messe in liquidazione tutte le domande a saldo presenti: forestazione (2080), indennità compensativa e biologico".

A Pozzuoli trapianto di tibia da cadavere con impianto staminali

[Redazione]

Napoli, 27 dic. (askanews) - Per non amputare una gamba a una giovane paziente hanno portato a termine un trapianto di tibia da cadavere con ricostruzione plastica dell'arto e utilizzo di cellule staminali. E' accaduto presso l'ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli (Napoli) dove i medici hanno eseguito un intervento durato 13 ore. Intorno al tavolo operatorio ha lavorato un'equipe multidisciplinare guidata dal primario dell'ortopedia del nosocomio, Pasquale Antonio D'Amato e composta da un chirurgo plastico, due anestesisti e tre ortopedici. La paziente era arrivata in pronto soccorso a seguito di un grave incidente stradale nel quale aveva subito la frattura del femore sinistro e la quasi completa disintegrazione della tibia. Le ferite avevano orientato i medici a chiudere i vasi sanguigni aperti per evitare il dissanguamento. Una scelta, necessaria per salvare la vita, ma che aveva determinato la necrosi dei tessuti, tanto da rendere praticamente obbligatoria la scelta dell'amputazione dell'arto. A rendere ancora più complesso l'intervento vi era la necessità di agire in tempi rapidi per evitare l'aggravarsi delle condizioni di salute della paziente. L'ortopedia del Santa Maria delle Grazie ha già realizzato in emergenza interventi ad elevata complessità, qualificandosi tra le poche strutture in Campania capaci di gestire casi simili. (segue)

Toti (FI): basta accoglienza indiscriminata migranti

[Redazione]

pubblicato il 27/dic/2016 19:56 Occorre cambiare ricetta facebook twitter google+ whatsapp e-mail facebook twitter google+ whatsapp e-mail Roma, 27 dic. (askanews) - "180 mila #sbarchi nel 2016, il 18,21% in più rispetto allo scorso anno. In un momento di reale emergenza terroristica, l'identificazione totale di ogni persona che entra nel nostro Paese deve essere la priorità strategica per dare sicurezza ai cittadini. Chi arriva in Italia non può girare indisturbato, senza essere fotosegnalato e identificato tramite impronte digitali. È giunta l'ora di dire basta al buonismo e all'accoglienza indiscriminata. Bisogna cambiare ricetta!". Lo scrive su Facebook Giovanni Toti, consigliere politico di Silvio Berlusconi e presidente della Regione Liguria.

Unicef: a Mosul e in tutto Iraq bambini prime vittime dell'orrore

[Redazione]

pubblicato il 27/dic/2016 13:03Unicef: a Mosul e in tutto Iraq bambini prime vittime dell'orroreAndrea Iacomini: situazione umanitaria drammaticafacebook twitter google+ whatsapp e-mailfacebook twitter google+ whatsapp e-mailUnicef: a Mosul e in tutto Iraq bambini prime vittime dell'orroreRoma, 27 dic. (askanews) - "A Mosul e in Iraq è in corso una grave emergenza umanitaria con cifre impressionanti" lo dichiara Andrea Iacomini Portavoce dell'UNICEF Italia" Ad oggi sono 109 mila le persone sfollate da Mosul di cui 52 mila bambini. L'80 per cento degli sfollati sono stati accolti in campi di accoglienza a nord e sud di Mosul ma ci sono ancora 1,5 milioni di persone a rischio di cui 1,2 di rimanere sfollate, 600 mila sono bambini ed 1 milione di persone sono tagliate fuori dall'assistenza umanitaria, con migliaia di famiglie senza acqua per danni alle condotte idriche" prosegue Iacomini, "è un quadro di rara gravità". I bambini sono le vittime sacrificali di questa situazione. 52 sono stati uccisi e 150 feriti nel 2016 sebbene notizie non confermate parlino di 244 bambini uccisi e 34 usati come attentatori suicidi. Cifre dell'orrore che si sommano alle oltre 170 gravi violenze e abusi ai danni di 380 piccoli innocenti. ISIS prosegue ad usare la violenza sessuale come tattica di terrore contro donne e bambini di minoranze etniche e religiose e perdura l'uso di civili come scudi umani per rallentare l'avanzata militare, forzati a restare in case presidiate da cecchini. Siamo inoltre preoccupati per l'arresto di minori detenuti come combattenti e terroristi e per i controlli di sicurezza fuori dai centri di screening. Ma non finisce qui. Aumentano i rischi con l'avanzare dei combattimenti nelle aree densamente popolate con grande difficoltà d'accesso e assistenza medica per i bambini feriti sulla linea del fronte. La situazione è drammatica non solo nelle aree di prima assistenza ma anche nella zona di Erbil dove arrivano centinaia di bambini feriti" "Rivolgo un appello al Premier Gentiloni e al Ministro degli Esteri Alfano affinché l'Italia ponga al centro della sua azione internazionale anche la situazione in Iraq divenuta urgente al pari di altri teatri di guerra in corso in questomomento. In tutta la regione infatti sono oltre 10 milioni le persone colpite dal conflitto, la metà sono bambini. Dal 2014 nel paese il quadro generale è impressionante: 3,1 milioni di sfollati, 3,5 milioni di bimbi non vanno a scuola, 1500 bambini vittime di rapimenti, oltre 300 arruolati come soldato. 1400 bambini uccisi e altrettanti feriti cui bisogna aggiungere il dato allarmante di quasi 1 milione di bambine divenute spose prima dei 15 anni. Sono numeri che spero servano a riaccendere i riflettori su una grave crisi al pari di quelle in Yemen e Siria" conclude.

Per 3 giorni a Piazza Navona mercato degli agricoltori terremotati

[Redazione]

pubblicato il 27/dic/2016 13:26 Da domani iniziativa Coldiretti per solidarietà e "cenone Doc" facebook twitter google+ whatsapp e-mail facebook twitter google+ whatsapp e-mail Roma, 27 dic. (askanews) - Per assicurare menu per i "cenoni di Capodanno Doc", ma anche attenti alla solidarietà, quest'anno i turisti italiani e stranieri in visita alla Capitale insieme ai cittadini romani potranno incontrare gli agricoltori e gli allevatori terremotati di Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo con i loro prodotti salvati dal sisma in Piazza Navona dove, nel mercato di Campagna Amica, in collaborazione con il Codacons, sarà possibile fare la spesa aiutando concretamente e direttamente la ripresa economica e occupazionale dei territori colpiti dal sisma. L'iniziativa della Coldiretti riparte alle ore 10,00 di domani mercoledì 28 dicembre a Roma nel cortile del Vignola in Piazza Navona dove gli agricoltori delle zone danneggiate dal sisma offriranno con Campagna Amica le esclusive specialità locali fino a venerdì 30 dicembre. (Segue)

Roma, Diaco (M5S): bene raccolta rifiuti, nessuna emergenza

[Redazione]

pubblicato il 27/dic/2016 15:59"Nei giorni scorsi abbiamo visto una situazione molto positiva"facebook twitter google+ whatsapp e-mailfacebook twitter google+ whatsapp e-mailRoma, 27 dic. (askanews) - A Roma sulla raccolta dei rifiuti "le cose stanno andando bene: si è utilizzata la parola emergenza, ma noi non l'abbiamo vista in questi giorni. C'è stato un lavoro importante da parte dell'Ama. Rispetto al passato, in questo periodo è stato svolto il 20% in più del lavoro". Lo ha detto il presidente della Commissione Ambiente del Comune di Roma, Andrea Diaco (M5S), intervenendo a Radio Cusano Campus. "Nei giorni scorsi - ha spiegato - abbiamo visto una situazione molto positiva, in qualche zona forse ci sono stati dei problemi, ma si tratta del 5% di criticità. I cassonetti sono vuoti, la raccolta dei rifiuti è avvenuta in maniera ottimale". Quanto al piano industriale di Ama, ha continuato, "ci siamo, lo stiamo varando. Adesso stiamo studiando quelli che sono i punti più importanti del nostro programma, a breve presenteremo il piano", ha concluso Diaco.

Migranti a Como, 32mila in transito verso la Svizzera nel 2016

[Redazione]

Como, 28 dicembre 2016 - Sono stati 32mila e 247. Arrivavano soprattutto dall'Eritrea e dalla Guinea, ma anche da Etiopia, Somalia, Nigeria, Gambia, Costa d'Avorio. La Svizzera, in osservanza della riammissione semplificata, ne ha restituiti all'Italia, e precisamente alla polizia di frontiera di Ponte Chiasso, 18mila 917, con uno scarto di 13mila 330. Persone richiedenti asilo oltre confine, per la maggior parte dei casi, o per le quali non era provata la provenienza diretta dall'Italia. I numeri corrispondono al flusso di migranti che nel corso del 2016 ha cercato di varcare la frontiera verso la Svizzera, diretti puntualmente verso il Nord Europa. Il dato è aggiornato al 25 dicembre, ed è l'ultimo disponibile per l'anno in corso, perché il prossimo includerà già i primi giorni del 2017. Se si volessero essere precisi, ai numeri totali si potrebbero aggiungere circa 500 persone intercettate in entrata e 450 restituite all'Italia, pari alla media di queste ultime settimane. Questi dati, che fotografano un numero di persone in movimento estremamente elevato, ripercorrono giorni e settimane in cui il problema migratorio si è trasformato in una vera e propria emergenza: tra luglio e settembre, ondata crescente di persone provenienti dal Corno d'Africa, di ogni età, che venivano bloccate al confine elvetico, aveva avuto una prima importante ricaduta su Como, con la creazione spontanea di un campo nei giardini della stazione di San Giovanni. Erano famiglie con bambini, donne in viaggio da sole, moltissimi giovani. Si vedevano per qualche giorno, poi sparivano. Il treno è sempre stato, e rimane tuttora, il principale e quasi esclusivo mezzo utilizzato dagli stranieri in viaggio. Il primo a essere controllato dalle forze di polizia, che fermano chiunque sia sprovvisto di documenti e lo rimandano indietro. Per questo motivo, quei numeri non vanno intesi in modo rigidissimo in termini di corrispondenza con le persone effettive che sono transitate: in alcuni casi, qualche migrante può aver tentato più volte il passaggio, andando incontro a una doppia registrazione. Ma l'ordine di grandezza non cambia. Il picco più alto si è avuto nella settimana tra l'8 e il 14 agosto, con 1.767 migranti intercettati nella zona di Chiasso, e 1.184 restituiti all'Italia, ma la settimana precedente i fermati in Svizzera erano stati poco meno, 1.681, e quelli rimandati in Italia un po' di più, 1.275. Che fine abbia fatto questa massa di gente, è impossibile saperlo. Ricevi le news della tua città. Scriviti PAOLA PIOPPI

Botti vietati a San Silvestro: ordinanze illegittime, scoppia il caso

[Redazione]

Cinisello Balsamo, 28 dicembre 2016 - Vietato vietare i fuochi artificiali. Più che un gioco di parole è un vero paradosso,ennesimo del sistema legislativo nazionale che rischia di esplodere nei giorni a cavallo della fine dell'anno. Al centro del contendere ci sono i fuochiartificio, amati da tanti, soprattutto dai ragazzi che ne fanno un largo uso anche prima del rintocco dimezzanotte del 31 dicembre. Ma anche mal sopportati da tante amministrazioni comunali che, per motivi di sicurezza, di rispetto dell'ambiente o degli animali, negli ultimi tempi hanno escogitato ogni sistema per vietarli. Già da settimane i sindaci di molti Comuni stanno firmando ordinanze di divieto dell'uso dei botti. Sta suscitando clamore l'ordinanza di divieto emanata ieri dalla Capitale, mentre in Lombardia sempre ieri il sindaco di Sesto San Giovanni ha rinnovato il divieto, raccogliendo l'appello dell'associazione animalista Leidaa, preoccupata per la salute degli animali domestici. I sindaci firmatari di questi provvedimenti di pubblica sicurezza, rischiano l'invalidità degli atti, o addirittura un'accusa di abuso di potere. Perché un sindaco non può opporre un'ordinanza di divieto per una materia disciplinata per legge. Nel caso dei fuochi artificiali, addirittura da una direttiva europea recepita dall'Italia con il decreto legislativo 123/29 Luglio 2015. Proprio a questo proposito, nei mesi scorsi i vertici dell'Associazione nazionale imprese del settore pirotecnico hanno provveduto a inviare un'istanza dettagliata a tutte le sedi delle prefetture nazionali per metterle in guardia dall'autorizzare ordinanze dei sindaci che potrebbero configurarsi come un abuso. Provvedimenti che, come scrivono, risultano finalizzati a prevenire generici comportamenti solo potenzialmente lesivi della sicurezza urbana, ma che si configurano come una violazione delle norme che disciplinano in modo dettagliato l'uso conforme dei fuochi artificiali. Diverso è il caso di Cinisello Balsamo, altro Comune del Nord Milano, dove la polizia locale aveva già intuito i limiti dell'ordinanza sindacale su questo tema, ed era corsa ai ripari inserendo un divieto specifico nel regolamento di Pubblica sicurezza. Attenzione - spiega il comandante della polizia locale di Cinisello Balsamo, Fabio Crippa -. Noi non vietiamo la vendita dei fuochi artificiali, né ci opponiamo in modo generico al loro uso. Semplicemente vietiamo quei comportamenti che possono arrecare disturbo alla quiete pubblica o che possono essere causa di incendi e pericoli. Si dirà, un espediente. Tuttavia Cinisello proprio a proposito di emergenze causate dai fuochi artificiali può vantare una casistica piuttosto ricca di episodi di incendio avvenuti nella notte di capodanno. Ricevi le news della tua città scriviti ROSARIO PALAZZOLO

Monza, il piccolo migrante nel tunnel. Da solo e a piedi, sognando la Norvegia

[Redazione]

Monza, 28 gennaio 2016 - Samir ha 10 anni, arriva dall'Eritrea e sta tentando di andare in Norvegia. Altro pomeriggio alle 14.09, questo almeno certifica il brogliaccio della polizia stradale, un automobilista lo ha notato mentre da solo e contro mano camminava lungo il tunnel di Monza della Statale 36, una delle strade più congestionate d'Europa. Solo, in mezzo al traffico, col rischio di farsi travolgere dalle auto in corsa. All'inizio l'uomo non credeva ai suoi occhi. Poi ha rallentato e chiamato il 113: Correte, qui è un bimbo sulla corsia emergenza, direzione Lecco. Una pattuglia si è messa in movimento, a sirene spiegate e lampeggianti accesi. Pochi istanti dopo, via radio, gli agenti hanno confermato alla centrale: tutto vero. Quando sono arrivati nella galleria lo hanno raccolto e sistemato sul sedile posteriore della pattuglia. Aveva due occhi nerissimi, terrorizzati, ricorda chi lo ha aiutato, parlando con la voce bassa che ne ha viste davvero tante. Samir, 11 anni da compiere il prossimo 1 gennaio, portava solo una felpa grigia col cappuccio alzato, un paio di jeans sgualciti ma decisamente puliti, scarpe da tennis in tela. Sotto al cappuccio, capelli nerissimi e ricci. Nient'altro, neanche un soldo. Era molto, molto spaventato. E aveva un po' di freddo, tanto che quando hanno acceso il riscaldamento dell'abitacolo lui ha fatto capire di gradire tantissimo. Gli uomini della Polizia Stradale di Seregno non si sono persi niente. Il problema è che Samir non parla una sola parola italiana, e nemmeno di inglese. All'inizio si sono intesi a gesti. Gli agenti gli hanno trovato in una tasca un badge con il simbolo di Progetto Arca, associazione che dal 1994 fornisce aiuto a persone senza casa, ad anziani, famiglie indigenti, profughi. Uno dei poliziotti ha tirato fuori il suo telefonino personale e acceso il traduttore istantaneo. E con quello strumento hanno iniziato a capirsi. Arrivato dall'Eritrea, sono qui da pochi giorni, ha fatto intendere. Aggiungendo due parole: Treno, Norvegia. Voleva andare lontano. E raggiungere, da solo o più probabilmente con alcuni conoscenti rimasti a Milano, Europa del Nord. Prima di incontrare i poliziotti italiani, un estenuante viaggio in barcone con tanti connazionali. Il treno fino alla metropoli lombarda, dove è stato ospitato in un centro di prima accoglienza. Poi, lo smistamento verso la sua ultima destinazione conosciuta, il centro di accoglienza Mamma Rita di Monza, specializzato nel dare conforto ai minori. Ma il bambino aveva una missione da compiere, e di restare in Brianza non aveva alcuna intenzione. Germania, Norvegia, ha ripetuto. Per questo è scappato, approfittando di un momento di distrazione dei suoi sorveglianti. Poco dopo averlo salvato, il comando della polizia stradale ha informato la procura della Repubblica, che - a sua volta - ha chiesto di riaccompagnarlo nel posto da cui era allontanato. Tenendolo per mano, gli agenti lo hanno fatto giocare un po', quindi è stato riconsegnato alle educatrici. Ma del caso hanno continuato a informarsi. Scoprendo che altri eritrei, compagni di viaggio del piccolo, effettivamente sono ancora a Milano. Loro, però, sono maggiorenni, e si trovano in una struttura che non può accogliere i minori. Samir vorrebbe aggregarsi al gruppo, determinato com'è a raggiungere alcuni parenti in Norvegia. La parola ora è del Tribunale dei minori. E lui, il bimbo che sogna la Norvegia, aspetta di sapere quale sarà il suo destino. Ricevi le news della tua città scriviti **SONIA RONCONI**

Clima anomalo, in provincia di Sondrio è primavera a Natale

[Redazione]

Alta Valle, 28 dicembre 2016 - Natale all'insegna di temperature miti e cieli tersi in tutta la Valtellina, dove l'assenza di neve, anche in alta quota, desta non poche preoccupazioni per gli operatori del settore turistico, alle prese con il secondo anno consecutivo segnato da bizzarre anomalie meteorologiche. La bassa pressione presente sull'intera regione e complice del sole che riscalda in queste ore tutti i settori - comprese Prealpi, Orobie e Alpi Retiche - è destinata a perdurare anche nei prossimi giorni, regalando ancora tanta stabilità e calore. Le temperature, ad ogni modo, dovrebbero gradualmente abbassarsi già a partire dalla tarda serata di oggi, anche se il tipico inverno alpino sembra ancora lontano: a Sondrio si passerà dallo zero registrato in media nella giornata di ieri sino ai -5 dell'ultimo giorno dell'anno, quando qualche nuvola comincerà a fare capolino anche a ridosso dei rilievi montuosi, grazie all'incremento dei venti, in aumento proprio nel fine settimana di Capodanno. Termometro lievemente in calo, ma assenza totale di neve per tutte le prossime festività anche nelle principali località sciistiche della Valtellina, da Bormio, ad Aprica, sino a Santa Caterina e Madesimo: ovunque il vero protagonista della settimana sarà il sole, portatore nelle ore centrali del giorno di un clima ancora mite, con picchi che toccheranno anche i 10 gradi. Intorno alle 13 di ieri, a Sondrio, la colonna di mercurio ha raggiunto i 9 gradi mentre a Chiavenna ne sono stati registrati addirittura 17. La situazione meteo anomala non solo impensierisce albergatori e ristoratori, ma anche gli agricoltori, la cui attività alla lunga potrebbe essere notevolmente compromessa dal clima. Attualmente non si può parlare ancora di veri e propri danni, ma il persistere di temperature così alte può creare squilibri, ostacolando il regolare riposo vegetativo invernale delle piante, con conseguenze in fase di ripresa primaverile, ad esempio qualora quest'ultima si registrasse in netto anticipo. Altro aspetto da non sottovalutare, poi, è connesso al mancato svernamento di parassiti e patogeni: se le temperature restano così alte non si arresta il proliferare delle malattie di cui questi esseri sono portatori, con effetti che a fine stagione potrebbero essere piuttosto invasivi, è quanto riportano dal Centro degli studi superiori Fojanini. Intanto ieri la sala operativa della Protezione civile della Regione Lombardia ha emesso un avviso di conferma di moderata criticità per rischio incendi boschivi. Ricevi le news della tua città scriviti EMMANUELA TUBELLI

Terremoto, scosse nella notte - Nel Reatino fino a magnitudo 2.0

[Redazione]

RIETI - Nuove scosse di terremoto nell'Italia centrale, nella notte, con epicentro tra le province di Rieti, Perugia, Ascoli Piceno. Dalla mezzanotte alle 7.30, la scossa di maggiore intensità, di magnitudo 2.2, è stata registrata dall'Ingv alle 7.02 nell'Ascolano (Arquata del Tronto). Con epicentro nel Reatino (Accumoli), la scossa di maggiore intensità, dalla mezzanotte alle 7.30, di magnitudo 2.0, è stata registrata alle 5.45.

Maltempo: allerta per venti forti

[Redazione]

16:31 (ANSA) - ROMA - Un'ampia zona di bassa pressione sull'Europa orientale determinerà, a partire da oggi, venti forti e, da domani, nevicate sui rilievi del centro-sud e un generale abbassamento delle temperature, specie sulle Regioni adriatiche centrali e al Sud: lo rende noto la Protezione civile che ha emesso un avviso di condizioni meteo avverse. Dal pomeriggio di oggi, sono previsti venti forti settentrionali sul Piemonte, mentre, dal primo mattino di domani, venti forti dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte, su Puglia, Basilicata e Calabria, in particolare sulle zone adriatiche e ioniche, con possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Maltempo: ipotecato Comune per lavori

[Redazione]

17:19 (ANSA) - PIEVE DI TECO (IMPERIA) - Il sindaco di Pieve di Teco, Alessandro Alessandri, ha "ipotecato" i beni del Comune, tra cui il municipio, a garanzia della copertura del debito fuori bilancio di 662 mila euro per i lavori di somma urgenza da compiere dopo i danni causati dal maltempo nel novembre scorso. "Il vero problema - afferma Alessandri - che ad oggi non è arrivato ancora alcun contributo da Stato e Regione, per poter pagare le ditte. Manca addirittura la firma del decreto dello Stato di Emergenza, ma noi dobbiamo, entro un mese, mettere a garanzia la copertura della variazione di bilancio". Qualora non arrivassero i finanziamenti promessi, il sindaco ha già annunciato che per coprire la spesa dovrà innanzitutto alzare le tasse al massimo, quindi procedere all'accensione di eventuali mutui e, nel caso non bastasse, vendere i beni non vincolati del patrimonio comunale, iniziando da quelli che hanno una minore utilità pubblica.

Recuperata campana torre civica Arquata

[Redazione]

19:19 (ANSA) - ASCOLI PICENO - I vigili del fuoco hanno recuperato la campanadella torre civica di Arquata del Tronto. La torre, di origine medievale, stata completamente distrutta dagli eventi sismici dei mesi scorsi.L'operazione di recupero stata pianificata dopo aver tirato fuori dalle macerie la campana insieme ai cinque aquilotti che ornavano la struttura.Impossibile trasportarla via terra, dal momento che tutte le strade cittadineche conducono alla piazza del comune non sono praticabili, non rimasto che portarla via dal cielo. E' stata quindi legata e issata dall'elicottero "Drago57" del nucleo di Ciampino (attualmente di base a Cittareale) e trasportata a terra in un spazio proprio dietro il campo base dei vigili del fuoco di Pescaradel Tronto. Particolarmente delicate tutte le fasi dell'intervento data la mole della campana (datata 1584), del peso di circa quattro quintali.

Unicef, a Mosul situazione drammatica

[Redazione]

09:58 (ANSA) - ROMA - "A Mosul e in Iraq in corso una grave emergenza umanitaria con cifre impressionanti". E' quanto sostiene il portavoce dell'Unicef Italia Andrea Iacomini sottolineando che ad oggi gli sfollati della città del nord del paese sono 109 mila, di cui 52 mila bambini. "L'80 per cento degli sfollati sono stati accolti in campi di accoglienza a nord e sud di Mosul ma ci sono ancora 1,5 milioni di persone a rischio di cui 1,2 di rimanere sfollate, 600 mila sono bambini ed 1 milione di persone sono tagliate fuori dall'assistenza umanitaria, con migliaia di famiglie senza acqua per danni alle condotte idriche". "E' un quadro di rara gravità", prosegue l'Unicef secondo cui l'Isis continua ad utilizzare "la violenza sessuale come tattica di terrore contro donne e bambini di minoranze etniche religiose e l'uso di civili come scudi umani per rallentare l'avanzata militare".

Bartolo, visitai terrorista Berlino

[Redazione]

19:39 (ANSA) - CAPRI (NAPOLI) - "Solo ventiquattrore fa ero davanti al cadaveredi un ragazzino tunisino di 16 anni, morto a pochi metri dai nostri scogli perch non sapeva nuotare, una storia che nessuno ha raccontato. Oggi qui portola mia testimonianza, credo sia la cosa pi utile a questo punto che io possa fare". Pietro Bartolo il medico di Lampedusa il 'volto' di Fuocoammare,documentario di Gianfranco Rosi: al festival prodotto da Pascal Vicedomini lui rappresenta il regista, attualmente negli Usa per la promozione del film. Il terrorista di Berlino lo ha riconosciuto anche lui nella foto dell'ANSA pubblicata sulle prime pagine di tutti i giornali, scattata il 3 aprile 2011. Anis Amri era tra i minori che appiccarono l'incendio alla Casa Fraternit della parrocchia a Lampedusa dove era arrivato nel febbraio del 2011. "Certol'ho riconosciuto perch l'ho visitato, come visito tutti... sono arrivato aquota 300mila, in 25 anni credo di avere un record mondiale", racconta.

Recuperate campane chiesa Castelluccio

[Redazione]

15:41 (ANSA) - SPOLETO (PERUGIA) - Recuperate il giorno di Santo Stefano dopoun lungo lavoro le campane della chiesa di Castelluccio di Norcia e quelladella cattedrale di Santa Maria Argentea. "Le campane sono state trasportate aSpoleto, dove troveranno dimora presso il deposito della Soprintendenza per iBeni ambientali, architettonici e artistici", ha detto Fabrizio Baglioni, deivigili del fuoco. E continuano senza sosta gli interventi degli stessi vigilidel fuoco, impegnati sulla "gabbia" posta sulla facciata della basilica di SanBenedetto. Tra gioved e venerd previsto l'inizio dei lavori a terra perposizionare il secondo pezzo della struttura in tubi innocenti. Quella che verr collocata sul retro della facciata della Basilica, in maniera da completarel'operazione di messa in sicurezza. I vigili del fuoco stanno inoltre lavorandoanche per la "cerchiatura" del campanile della cattedrale di Santa MariaArgentea.

- Sassarese, i vigili del fuoco salvano un gatto intrappolato nella canna fumaria

[Redazione]

Giorno di Natale movimentato per un gatto che vive con un anziana signora di Burgos. Il micio si era introdotto dalla sera vigilia all'interno della canna fumaria della sua abitazione. Inutile cercare di farlo uscire: fra paura e impossibilità di muoversi, il micio era completamente bloccato. [gatto_vvf01-kfvE-U1100276164406jp-680x381] Dopo i vari e inutili tentativi casalinghi, sono stati i vigili del fuoco di Nuoro a salvare il terrorizzato animale. Ma per farlo hanno dovuto fare un buco nella parete. Alla fine è andato tutto bene, soprattutto per il malcapitato che è tornato fra le braccia della sua amica umana. Riproduzione riservata

Il messaggio che arriva dai 20 gradi a Milano

[Redazione]

Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 28/12/2016 Ultima modifica il 28/12/2016 alle ore 07:32 luca mercalli Venti gradi ieri a Milano, ma pure ad Aosta a Natale, complice il foehn, il vento di caduta dalle Alpi che comprimendosi scalda aria, insieme all'alta pressione atlantica già di per sé mite. Un episodio simile in Valpadana si verificò nel dicembre 1967, però a inizio mese - periodo di norma meno freddo - per cui l'anomalia dei giorni scorsi è più straordinaria. Come sempre quando si parla di clima un giorno fuori norma non significa granché, ma se la frequenza di queste anomalie aumenta anno dopo anno allora i sintomi del riscaldamento globale diventano inequivocabili. Inverno più caldo in assoluto degli ultimi due secoli fu quello del 2007, quando in dicembre fiorivano le primule, il 19 gennaio si misuravano 25 sulla pianura piemontese e le Alpi erano brulle fino a tremila metri, ma uno scenario simile si verificava pure un anno fa. Finora, nei primi scorcio di questo inverno, nebbie e inversioni termiche avevano un po' mascherato gli eccessi di tepore in pianura, ma con l'impennata tiepida natalizia questo dicembre si avvia a chiudersi con almeno 1 sopra media sull'Italia settentrionale, collocando il 2016 tra i cinque anni più caldi degli ultimi due secoli. Peggio ancora a scala globale, dove diverrà il più caldo della storia meteorologica, stracciando il vicinissimo record del 2015. Nei prossimi giorni la più fredda da Est investirà soprattutto l'Adriatico, portando un assaggio d'inverno, ma per la neve, che ancora manca su Alpi centro-orientali e Appennini, toccherà ancora aspettare. Dall'Artico alle Ande gli avvertimenti che ci lancia il clima sono sempre più espliciti e collimano con gli scenari che erano stati elaborati oltre vent'anni fa. Le riviste scientifiche internazionali pubblicano ogni giorno articoli che sottolineano la gravità del cambiamento climatico indotto dalle attività umane e l'urgenza di ridurre il nostro impatto sull'ambiente. Una grande quantità di conoscenza sottovalutata e sottoutilizzata: peccato, potrebbe rappresentare la nostra uscita d'emergenza dalla rotta verso il collasso, ma rischia di essere semplicemente il documento postumo della nostra stupidità. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Puntellamenti e demolizioni: le indicazioni operative del Capo Dipartimento

[Redazione]

27 dicembre 2016 Le procedure sulle opere provvisorie in una nota inviata alle Regioni il 22 dicembre il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, ha inviato alle Regioni e ai Soggetti Attuatori una nota contenente le procedure per la realizzazione delle opere provvisorie. La nota specifica che il riferimento è agli interventi di puntellamento, o similari, e di demolizione, anche realizzati nell'ambito dei beni culturali e paesaggistici immobili. Le opere provvisorie finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità che interessano edifici. Se si tratta di puntellamenti, o similari, il sindaco è tenuto a darne immediata comunicazione al proprietario. In caso di demolizioni, il Sindaco dispone l'intervento con propria ordinanza, avvalendosi, se necessario, della valutazione di un Gruppo tecnico di sostegno. Per quanto riguarda la realizzazione, il Sindaco può richiedere che il puntellamento o la demolizione sia svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; se ciò non è possibile, si fa ricorso a una ditta privata. In relazione alle spese connesse a questa tipologia di attività, la copertura è assicurata dai fondi stanziati per emergenza, gestiti mediante le contabilità speciali istituite presso le quattro Regioni. In particolare, il Comune può procedere direttamente per importi inferiori ai 40 mila euro, mentre per importi superiori deve acquisire preventivamente il nulla-osta della direzione di protezione civile della Regione, che è tenuta a esprimersi entro tre giorni. Le opere provvisorie finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità che interessano i beni culturali e paesaggistici immobili. Il Comune può procedere con puntellamenti o demolizioni solo se il bene non figura nell'elenco di quelli per cui l'Amministrazione dei Beni Culturali si è riservata l'intervento. In tutti gli altri casi, se si tratta di puntellamenti o similari, il Comune è tenuto a darne comunicazione al Segretariato Regionale del Mibact - Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente. Se invece l'intervento consiste in una demolizione, totale o parziale, il Comune richiede autorizzazione preventiva alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente. Per quanto riguarda gli oneri finanziari, la copertura di spesa è assicurata dai fondi stanziati per l'emergenza, con la possibilità per il Comune di procedere direttamente per importi inferiori ai 40 mila euro o di chiedere il nulla-osta alla Regione per importi superiori. Le opere provvisorie finalizzate a evitare ulteriori danni ai beni culturali immobili. Gli interventi che riguardano i beni culturali immobili che non rientrano negli elenchi definiti dal Soggetto Attuatore e che non sono finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità ma a evitare ulteriori danni alle strutture, possono essere realizzati dal proprietario, possessore o detentore del bene, sia pubblico che privato. Se l'intervento consiste in un puntellamento, o simile, è necessario darne comunicazione al Segretariato Regionale Mibact e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente. Se si tratta di una demolizione, totale o parziale, è necessario richiedere preventivamente autorizzazione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente. Per quanto riguarda i soggetti pubblici, la realizzazione di questi interventi può procedere direttamente per importi inferiori ai 40 mila euro o con il nulla-osta della Regione per importi superiori. Gli oneri finanziari sono a carico dei fondi stanziati per emergenza, gestiti mediante le contabilità speciali istituite presso le quattro Regioni. I soggetti pubblici possono anche richiedere che i puntellamenti e le demolizioni siano realizzati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dopo averne verificato le possibilità con il Soggetto Attuatore. Se il proprietario del bene è un soggetto privato, l'intervento di puntellamento o demolizione è realizzato a propria cura e a proprie spese. Le opere provvisorie finalizzate a evitare ulteriori danni ai beni paesaggistici immobili. Gli interventi che riguardano i beni paesaggistici immobili che non sono finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità ma a evitare ulteriori danni alle strutture, possono essere realizzati dal proprietario, possessore o detentore del bene, sia pubblico che privato. In entrambi i casi il proprietario, che realizza gli interventi a propria cura e a proprie spese, è tenuto a informare il Comune dell'intenzione di procedere autonomamente. In caso di puntellamento o intervento simile, il

proprietario è tenuto a darne comunicazione al Segretariato Regionale Mibact e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente. Se invece l'intervento consiste in una demolizione, totale o parziale, il proprietario richiede autorizzazione preventiva alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio territorialmente competente.

Maltempo: allerta per venti forti

[Redazione]

27 dicembre 2016 Un'ampia zona di bassa pressione sull'Europa orientale determinerà, dall'oggi, un'intensificazione della ventilazione nei bassi strati, associata, da domani, a nevicate sui rilievi del centro-sud Italia e ad un generale calo termico, specie sulle Regioni adriatiche centrali e al Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede, dal pomeriggio di oggi, martedì 27 dicembre, venti forti settentrionali sul Piemonte, mentre, dal primo mattino di domani, venti forti dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte, su Puglia, Basilicata e Calabria, in particolare sulle zone adriatiche e ioniche, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Maltempo: Protezione civile, allerta per venti forti

[Redazione]

(AGI) - Roma, 27 dic. - Un'ampia zona di bassa pressione sull'Europa orientale determinerà "un'intensificazione della ventilazione nei bassi strati, associata, da domani, a nevicate sui rilievi del centro-sud Italia e ad un generale calo termico, specie sulle regioni adriatiche centrali e al sud". A renderlo noto è il Dipartimento della Protezione civile, che ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dal pomeriggio di oggi "venti forti settentrionali sul Piemonte, mentre, dal primo mattino di domani, venti forti dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca forte, su Puglia, Basilicata e Calabria, in particolare sulle zone adriatiche e ioniche, con possibili mareggiate lungo le coste esposte". (AGI)Bas

Terremoto: Di Maio, importante portare parlamentari ad Amatrice

[Redazione]

(AGI) - Amatrice, 27 dic. - "Credo che sia stata un'idea giusta e molto importante portare i parlamentari qui ad Amatrice, su invito del sindaco Pirozzi, per tre giorni e farli rendere conto con i loro occhi di cosa stia funzionando e cosa no". Così, via Facebook, il vicepresidente della Camera Luigi Di Maio, al termine della prima giornata trascorsa nel borgo devastato dal terremoto. "Se una legge non va - prosegue Di Maio - si cambia o si sistema. Immaginiamo se i parlamentari ogni mese fossero obbligati a fare la vita di ogni cittadino, se una volta al mese si ritrovassero a fare l'insegnante colpito dalla Buona Scuola, il lavoratore colpito dal Jobs Act: probabilmente smetterebbero di parlare di leggi elettorali e si occuperebbero di problemi concreti. Quanti cittadini hanno accolto con gioia buone leggi e poi si sono resi conto che non erano efficaci? Noi siamo preoccupati che tutte le funzioni veramente qui e se non sta funzionando qualcosa, se ci sono dei ritardi, abbiamo il dovere sia di modificare le leggi che di stimolare gli enti preposti". (AGI) Sep

Dal terremoto di Messina al compleanno di "linux", i fatti del 28 dicembre

[Redazione]

Roma - Dalla consacrazione dell'Abbazia di Westminster al terremoto di Messina all'elezione di Giuseppe Saragat Presidente della Repubblica. Dal Cyrano de Bergerac al compleanno dell'inventore di Linux. Ecco i fatti principali accaduti il 28 dicembre.

1065 Viene consacrata l'Abbazia di Westminister
 1836 - Vengono fondate Adelaide e l'Australia Meridionale
 La Spagna riconosce l'indipendenza del Messico
 1897 L'opera Cyrano de Bergerac, di Edmond Rostand, debutta a Parigi
 1908 Calabria e Sicilia: un terremoto del 10 grado ed un seguente maremoto radono al suolo le città di Reggio Calabria e Messina causando oltre 100.000 morti. Verrà definito come uno dei due eventi sismici più catastrofici che la storia italiana ricordi
 1964 Giuseppe Saragat diventa il quinto Presidente della Repubblica italiana con 646 voti su 963; presta giuramento il 29 dicembre
 1973 Aleksandr Sol enicyn pubblica Arcipelago Gulag
 2005 Viene messo in orbita il primo satellite del Sistema di posizionamento Galileo
 NATI 1905 Fulvio Bernardini, dirigente sportivo, allenatore di calcio e calciatore italiano (1984)
 1915 Flaminio Piccoli, politico italiano (2000)
 1938 Luciano Gaucci, imprenditore e dirigente sportivo italiano
 1969 Linus Torvalds, programmatore e informatico finlandese
 ADDIO A 1925 - Sergej Aleksandrovič Esenin, poeta russo (n. 1895)
 (AGI) Tag: accadde-oggi nati-oggi morti-oggi fatti 27 dicembre 2016 [081838240-]
 Accadde oggi Dalla nascita del tricolore alla strage di Fiumicino, i fatti del 27 dicembre? Share:?? SHARE?? TWEET?
 Dalla 'scoperta' di Nettuno alla morte di Gustave Eiffel, i fatti salienti del 27 dicembre
 1612 Nettuno viene osservato per la prima volta da Galileo Galilei
 1796 Si apre il congresso cispadano di Reggio Emilia, nel corso del quale verrà adottato il tricolore come bandiera nazionale della Repubblica Cispadana
 1831 Charles Darwin si imbarca per il suo storico viaggio a bordo del HMS Beagle
 1845 L'etere anestetico viene usato durante il parto per la prima volta dal dottor Crawford Williamson Long in Georgia
 1903 Giacomo Puccini termina la stesura di Madama Butterfly
 1904 - La commedia Peter Pan, di James Barrie, debutta al Duke of York's Theatre di Londra
 1908 Esce il primo periodico italiano a fumetti: il Corriere dei Piccoli, come supplemento del Corriere della Sera
 1922 Viene rimosso il primo oggetto dalla tomba di Tutankhamon
 1932 Inaugurazione del Radio City Music Hall di New York
 1945 - A Washington viene istituita la Banca Mondiale dopo la firma dell'accordo di Bretton Woods
 1947 Il Capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola promulga la Costituzione della Repubblica Italiana
 1963 Il Molise diventa autonomo come la 20 regione italiana
 1978 La Spagna diventa una monarchia parlamentare dopo 40 anni di dittatura
 1979 L'Unione Sovietica prende il controllo dell'Afghanistan; Babrak Karmal sostituisce il presidente assassinato Hafizullah Amin
 1980 - Scoppia una rivolta nel carcere di Trani: 19 agenti di custodia sono presi in ostaggio da un gruppo di 70 detenuti. Tre giorni dopo la rivolta è sedata da un blitz dei NOCS e del GIS
 1985 - Terroristi palestinesi uccidono venti persone negli aeroporti di Roma e Vienna
 1996 Le forze dei Talebani riprendono il controllo della strategica base aerea di Bagram, che consolida la loro zona cuscinetto attorno a Kabul
 1997 Il leader paramilitare protestante Billy Wright viene assassinato in Irlanda del Nord
 2007 L'ex primo ministro pakistano Benazir Bhutto viene uccisa a Rawalpindi in un attentato suicida
 2008 L'esercito israeliano dà inizio alla campagna militare nella Striscia di Gaza contro le forze di Hamas, denominata "Operazione Piombo fuso"
 I nati oggi 1571 - Giovanni Keplero, astronomo, astrologo e matematico tedesco (1630)
 1848 - Giovanni Battista Pirelli, imprenditore, ingegnere e politico italiano (1932)
 1873 - Franca Florio, nobile italiana (1950)
 1888 - Tito Schipa, tenore e attore italiano (1965)
 1901 - Marlene Dietrich, attrice e cantante tedesca (1992)
 1925 - Michel Piccoli, attore, regista e sceneggiatore francese
 1948 - Gerard Depardieu, attore, produttore cinematografico e imprenditore francese
 Addio a... 1923 - Gustave Eiffel, ingegnere e imprenditore francese (n. 1832)
 2012 - Norman Schwarzkopf, generale statunitense (n. 1934)
 26 dicembre 2016 [200047509-]
 Accadde oggi Dalla fine dell'URSS al maremoto di Sumatra, i fatti del 26 dicembre? Share:?? SHARE?? TWEET?
 Roma - Dalla fine dell'Unione Sovietica al devastante maremoto nell'Oceano Indiano del 2004, ecco in sintesi i principali avvenimenti del 26 dicembre: 1982 Il premio "Uomo dell'anno" di TIME magazine, viene assegnato per la prima volta ad un non-umano:

il computer.1991 Il Soviet Supremo scioglie formalmente l'URSS - ARCHIVIO AGI1996 Entra in vigore la Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alladesertificazione. ARCHIVIO AGI 2004 Maremoto dell'Oceano Indiano: un terremoto con conseguente tsunami di magnitudo 9,0 al largo di Sumatra (Oceano Indiano), sconvolge una vastissimaarea dell'Asia con gravissime ripercussioni dalle coste dell'Africa orientalefino all'Australia. Almeno 300.000 le vittime. ARCHIVIO AGI nati oggi 1911 Renato Guttuso, pittore italiano1963 Lars Ulrich, batterista dei metallica1984 Alex Schwazer, atleta italiano ARCHIVIO AGIAddio a 1972 Harry Truman, 33esimo presidente Usa2006 Gerard Ford, 38esimo presidente Usa25 dicembre 2016 [190500111-]Accadde oggi Dalla resa di Hong Kong alla morte di James Brown, i fatti del 25dicembre? Share:? SHARE?? TWEET?Roma - Dalla resa di Hong Kong al Giappone, fino alla morte del cantantestatunitense James Brown, ecco i principali accadimenti del 25 dicembre: 1914 Appena passata la mezzanotte le truppe tedesche sul fronteoccidentale cessano il fuoco e iniziano a cantare canzoni natalizie.Attraversando la terra di nessuno si scambiano doni con i nemici che lifronteggiano. La tregua di Natale durerà per diversi giorni a seconda dellezone.1932 Un terremoto di magnitudo 7,6 nella regione di Gansu, in Cina, uccideoltre 70.000 persone.1941 Hong Kong si arrende ai giapponesi.1989 Nicolae Ceausescu, dittatore comunista della Romania, e lamoglie Elena vengono condannati a morte per vari capi di imputazione conun processo sommario e giustiziati.1991 Michail Gorbaciov rassegna le proprie dimissioni da presidentedell'URSS.1996 Portopalo: nella notte fra il 25 e il 26 dicembre affonda un battello diimmigrati che cercava di raggiungere le coste siciliane. Le vittime sono 283:si tratta della più grande tragedia navale avvenuta nel Mediterraneo dalla finedella seconda guerra mondiale. Viene ricordata come la Strage di Natale. I nati oggi 1988 - Marco MengoniAddio a 1977 Charlie Chaplin, attore inglese2006 James Brown, cantante statunitense 24 dicembre 2016 [203911346-]Accadde oggi I fatti del 24 dicembre, dall'ultima esibizione di Carusoall'aggressione di Papa Benedetto XVI? Share:? SHARE?? TWEET?Dall'ultima esibizione del grande tenore Enrico Caruso, all'aggressione di PapaBenedetto XVI, durante la messa di natale del 2009, ecco in pillole i fattiprincipali del 24 dicembre.[231023476-] Enrico Caruso 1920 - Ultima esibizione di Enrico Caruso al Metropolitan di NewYork con Eléazar ne La Juive. Morì a Napoli il 2 agosto 1921.1924 - L'Albania diventa una Repubblica.1941 - Seconda guerra mondiale: Hong Kong viene occupata dall'EsercitoImperiale Giapponese.1942 - Seconda guerra mondiale: Fernand Bonnier de La Chapelle uccidel'ammiraglio francese di Vichy François Darlan, in Algeria.1943 - Seconda guerra mondiale: Il generale Dwight D. Eisenhower diventacomandante supremo degli Alleati.1946 - Nasce la quarta repubblica francese.1949 - la musica di Gounod fu eseguita davanti al Papa, e per l'occasione fumunita con il titolo "Inno e Marcia pontificale" di un testo latino e di un testo italiano.1951 - La Libia diventa indipendente dall'Italia.1968 - L'equipaggio della USS Pueblo viene rilasciato dalla Corea del Nord,dopo essere stato trattenuto per 11 mesi in quanto sospettato di spionaggio.[230316832-] Giovanni Leone 1971 - Giovanni Leone viene eletto sesto presidente dellaRepubblica I taliana con 518 voti su 1008.1979 - L'Unione Sovietica invade l'Afghanistan per appoggiare il governofilo-sovietico della nazione.1997 - La Repubblica Dominicana diventa un membro della Convenzione di Bernaper la protezione delle opere artistiche e letterarie.2003 - La polizia spagnola sventa un tentativo dell'ETA di far esplodere 50 kgdi esplosivo all'interno della trafficata Stazione Chamartín di Madrid.2009 - Il Papa Benedetto XVI viene aggredito da Susanna Maiolo durante la messadi Natale.I nati1948 - Edwige Fenech, attrice1957 - Hamid Karzai, ex presidente Afghanistan1965 - Emma Marcegaglia, presidente Eni1971 - Ricky Martin, cantante

Twittare per salvare una vita. L'anima social della Croce Rossa

[Redazione]

Roma Non solo musica e idoli pop: Twitter non va in One Direction. Fragli oltre 238 milioni di messaggi in italiano che hanno inondato la piattaforma di microblogging nel 2016, è uno che ha letteralmente spopolato. Più deicinguettii dei #Directioner, i fan della boy band britannica che imperversano sui social, ritwittando parole e immagini dei loro beniamini. Ma quest'anno è stato un evento tragico: il sisma ad Amatrice. E quel giorno era il 24 agosto la Croce Rossa ha rapidamente diffuso via Twitter le istruzioni su cosa fare in caso di terremoto. Risultato: il messaggio con la relativa infografica è stato il più condiviso dell'anno, con oltre 4.600 retweet (secondo una indagine di The Fool commissionata da AGI). Matteo Micucci, 22 anni, è il social media officer della Croce Rossa Italiana. Immaginatevi che un vostro messaggio battesse gli One Direction? No. Ma è un grande traguardo. Significa che le informazioni di emergenza passano ormai su un canale 2.0, cioè sul web. E che la Croce Rossa è considerata un fonte di informazione attendibile e primaria. Il giorno del sisma siete stati velocissimi nel veicolare le informazioni sui social. Non avevamo del materiale pronto, ma abbiamo capito subito che era necessario diffondere le best practice su come comportarsi in caso di nuove scosse. Quindi abbiamo realizzato rapidamente un'infografica su cosa fare dentro casa o in un luogo aperto. Le informazioni sono tratte dalla campagna 'Io non rischio' in collaborazione con la Protezione Civile. #Terremoto, consigli utili su cosa fare in caso di ulteriori scosse. pic.twitter.com/sUcy7KjDkL Croce Rossa Italiana (@crocerossa) October 26, 2016 E Twitter ha fatto il resto. È stato importante, durante l'emergenza, poter disporre di un canale così rapido? Twitter è in qualche modo il mezzo che più si presta in caso di emergenze. Su Twitter viaggiano messaggi brevi, istantanei e di facile lettura. Una specie di codice morse dell'era contemporanea. Direi di sì. In due righe ti fa capire quello di cui la gente parla. Quel giorno era importante monitorare i canali di comunicazione. E capire quali fossero le giuste informazioni da diffondere. Per esempio, c'era la necessità di consentire a tutti l'accesso alle reti protette per facilitare le comunicazioni. Così decidemmo di diffondere le istruzioni con un'infografica - su come sbloccare una rete wifi. La richiesta era partita proprio da Twitter. La Croce Rossa è recentemente diventata una onlus. E partita da quale strategia di presenza sui social? Negli ultimi mesi abbiamo cercato di raddoppiare, se non triplicare la comunicazione sui social. Le persone associano la CRI solo alle ambulanze. Main realtà ci occupiamo di molte cose: prestiamo assistenza ai migranti durante gli sbarchi, agli anziani, ai senza dimora, collaboriamo contro la tossicodipendenza. I social ci aiutano a farci conoscere e a lanciare iniziative. Ultima, su Facebook, per promuovere la raccolta fondi per le popolazioni colpite dal sisma, è 'Reversible Live' con un video un montaggio di diverse dirette Fb sui luoghi del terremoto - ma riprodotto al contrario, con i palazzi e le case che magicamente si ricostruiscono. Il 2016 è stato anche l'anno delle bufale sui social. Hanno colpito anche voi? Purtroppo sì e durante un'altra emergenza, lo scontro fra treni in Puglia. Croce Rossa e Avis avevano lanciato un appello per donare il sangue. Nel giro di qualche ora su Twitter è cominciato a circolare lo screenshot di un falso tweet col nostro logo e il marchio dell'account verificato. Sopra era scritto che non potevano donare il sangue neri, gay, transessuali e tossicodipendenti. Il messaggio ha girato per una mezz'ora, poi gli utenti hanno cominciato a scriverci e abbiamo subito preso le distanze con un post ufficiale. Anche durante l'emergenza terremoto, era circolato un tweet con la nostra grafica e un'iban falso. Purtroppo la bufala online è sempre in agguato. Noi, per fortuna, possiamo vantare su una rete capillare di volontari che ci fornisce segnalazioni e rappresenta la nostra grande forza. È sufficiente un messaggio ufficiale e il problema si risolve. Ma per una piccola onlus che non ha la stessa visibilità il danno può essere molto grande. Tag: twitter 2016 croce-rossa news 27 dicembre 2016 Innovazione Matteo Grandi, il tweet dei record e come difendersi dalle bufale di Giorgio Baglio? Share: ? SHARE ?? TWEET? "Ciao, sono il pianeta terra e vorrei farvi presente che da oggi il 90% dell'arsenale nucleare è in mano a questi 3 signori. Grazie umanità". Con questa frase, accompagnata da una foto di Donald Trump, Vladimir Putin e Kim Jong-un, Matteo Grandi ha conquistato il quinto

posto della classifica su tweet con il maggiore impatto del 2016. Numeri da record per il giornalista e autore tv: 470mila visualizzazioni e 43.500 interazioni totali. Grandi racconta all'Agf perché secondo lui il suo tweet ha avuto tutto questo successo e quanto sono importanti i social network per l'informazione, in un momento in cui sono spesso veicolo di bufale. Ciao, sono il pianeta terra e vorrei farvi presente che da oggi il 90% dell'arsenale nucleare è in mano a questi 3 signori. Grazie umanità. pic.twitter.com/5WQIONuXfP **matteo grandi (@matteograndi)** 9 novembre 2016 Com'è nato questo tweet? "L'idea mi è venuta in aereo e appena sono atterrato a Milano ho scritto digetto il tweet, forse mettendo qualche hashtag sarebbe stato anche più condiviso. Si è accodato a un topic (l'elezione di Trump) in un momento di forte impatto emotivo. Molto spesso hanno più viralità sui social tweet d'attualità, a prescindere dall'hashtag". Il concetto è stato poi ripreso da molti. "Ho notato con piacere che l'associazione tra armamenti militari e Trump è stata ripresa da Maurizio Crozza e da altri. Crozza, come Luciana Littizzetto sono spesso criticati, ma è anche vero che è molto difficile fare il comico nell'era 2.0, quando arrivi due giorni o una settimana dopo un evento e tutte le battute sono state già fatte. Arrivi che la terra è bruciata ed è normale prendere ispirazione dal web. Parliamo di social network e informazione. Come si fa a evitare le bufale? Innanzitutto chiariamo che le bufale girano più su Facebook che su Twitter. I canali social sono pericoli, certo, ma il segreto è incrociare le informazioni e andare alla fonte. Una demonizzazione dei social è fuorviante, perché bisogna avere un approccio attivo, sapere come approfondire, come andare alla sorgente della notizia. I social sono uno strumento democratico e trasparente ed è paradossale che vengano tacciati di disinformazione perché gira qualche bufala. Quindi il problema sono gli utenti? Un utente attento non crede alle bufale, un utente attento conosce gli strumenti per incrociare i tanti dati e le fonti che sono disponibili.

27 dicembre 2016 [164606741-] **Innovazione** Cosa hanno scritto gli italiani su Twitter nel 2016? Share: ? SHARE?? TWEET? Roma - Nonostante le continue notizie che danno la piattaforma sempre più incrinata pare che Twitter agli italiani continui a piacere, ed un sacco. Secondo uno studio commissionato da AGI a The Fool, la società italiana di reputazione online, gli italiani continuano ad essere non solamente attivi, ma anche estremamente prolifici nella creazione dei contenuti. Lo StudioLo studio, realizzato grazie alla tecnologia di Crimson Hexagon, ha analizzato un campione di oltre 238 milioni di cinguettii, tra tweet e retweet, realizzati da utenti identificati come in lingua italiana e presenti sul territorio nazionale. Con una media di circa 20 milioni di contenuti al mese il numero di cinguettii generati dagli italiani non sembra avere una flessione importante nel corso dei mesi, salvo i cali (endemiche nel digitale) relativi al periodo vacanziero dove il digitale viene accantonato parzialmente dagli utenti. Guarda qui il rapporto di The Fool sui tweet del 2016 - Foto

Gli argomenti trattati L'analisi degli hashtag più utilizzati mostra la vocazione "multipla" della piattaforma: se è vero che la prima posizione è occupata dalle #news, a ruota segue la televisione sempre estremamente presente (#Sanremo2016 in seconda posizione, #MTVAwardsStar in quarta, #GFVip, #Amici15, #Uomini e donne rispettivamente in quinta, sesta ed ottava posizione). #Sanremo2016 #IlVolo #Zuccherò #Giorgia #Tiziano Ferro tra i super ospiti. Fonte: @TVSorrisi del <https://t.co/SoLxmeiBz8> pic.twitter.com/L1QXkNP1UJ

il volo grande amore (@mutariello) October 18, 2016 Non manca la terza vocazione di eccellenza, la politica, con gli hashtag #Renzi, #M5S e molto presente negli hashtag di città come #Roma e #Milano. E tra parentesi il Maestro Peppe Vessicchio svela @RaiStoria anche il mistero #Sanremo2016 pic.twitter.com/CWPWc28hon Gianni Riotta (@riotta) March 26, 2016 Una tripla vocazione, quindi, di news, spettacolo (televisivo) e politica che sembra infiammare gli utenti italiani nella produzione di cinguettii. Gli utenti più menzionati Per quanto riguarda invece gli utenti più citati abbiamo invece in posizione dominante gli idoli dei ragazzini ad "eccitare" i cinguettii: il gruppo formatoda Benji&Fede prende addirittura tre posti in top ten in seconda, quarta e sesta posizione degli account dei due cantanti e quello della band. In loro compagnia AlbericoYes, al secolo Alberico de Giglio, notissimo Youtuber che si propone a fan della medesima fascia di età. Il nostro nuovo album si chiamerà 0+ e uscirà il 21 Ottobre. pic.twitter.com/WXfPwhLTAb

benji&fede0+ (@BFede0) October 17, 2016 Non manca la politica, ben rappresentata nella classifica da centinaia di citazioni per l'ex premier Matteo Renzi (in terza posizione) e Beppe Grillo (in nona posizione). La triade di spettacolo/politica/informazione è anche in questa classifica rispettata con la presenza di ben due testate

diinformazione, Repubblica e La Stampa, nella top ten degli utenti più citati. #Repubblica: "Su Marte gli oceani d'acqua durarono per milioni di anni <https://t.co/ZkyugSWbO4>" L'EDICOLA (@edicolaRT) 14 dicembre 2016 Un piccolo "intruso algoritmico" nella classifica: in prima posizione abbiamo l'account "ufficiale" di YouTube. Che sia così citato da tutti? Nonesattamente, visto che viene aggiunto "automaticamente" dalla piattaforma quando qualcuno condivide un filmato di YouTube cliccando sui pulsanti presenti sul sito... [165852346-] Il tweet di maggiore impatto La vocazione spesso sociale di Twitter si nota andando a vedere quali siano i contenuti che hanno ricevuto più attenzione e condivisioni: in prima e decima posizione, simbolicamente ad aprire e chiudere la classifica, abbiamo la Croce Rossa che informa su cosa fare in caso di terremoto e fornisce i numeri utili da contattare: un meraviglioso esempio di come la tecnologia (e le condivisioni sociali) vengono incontro in stato di emergenza. Centri Emergenza #CRI attivati per intervento zone colpite. Cosa fare in caso di ulteriori scosse di #terremoto. pic.twitter.com/g4H000Fch7 Croce Rossa Italiana (@crocerossa) August 24, 2016 In seconda, terza, quarta e sesta posizione i fan italiani hanno rilanciato i contenuti della boyband del momento: gli One Direction e i suoi componenti. D'altronde non è un segreto che la schiera dei e delle #Directioner, il nome in cui si auto-riconoscono i seguaci del gruppo, sia una presenza estremamente attiva nel Twitter italiano. Non mancano, ovviamente, Benji & Fede in ottava e nona posizione. Sarcasmo e Sport trovano fortunatamente spazio in questa classifica con un post ironico (ma non troppo) di Matteo Grandi sui "nuovi detentori degli arsenali nucleari" e con il tweet pieno di gioia del Team Italiano di Volley che annuncia la qualificazione alla finale di Rio 2016. Ciao, sono il pianeta terra e vorrei farvi presente che da oggi il 90% dell'arsenale nucleare è in mano a questi 3 signori. Grazie umanità. pic.twitter.com/5WQI0NuXfP matteo grandi (@matteograndi) November 9, 2016 RT insieme a noi perché ce ne andiamo in FINALE a #Rio2016 con l'italiateam del #volleyball!!!! @Federvolley #ITA pic.twitter.com/m6dt4GXMCp ItaliaTeam (@ItaliaTeam_it) August 19, 2016 Ma quali utenti, quindi? Gli utenti di Twitter rappresentano un pubblico variegato, con differenti interessi che c

oesistono. Nonostante le statistiche parlino dei giovani digitali come più avvezzi ad altre piattaforme come SnapChat, l'analisi mostra senza ombra di dubbio un pesantissimo apporto nella presenza e generazione di contenuti all'interno di Twitter dei più giovani. [080423220-] La politica, ovviamente, rimane un fattore determinante nella guida dei contenuti. Fa sempre piacere, però, vedere Twitter usato come mezzo per recuperare notizie ed informarsi, anche in casi di emergenza come quelli del terremoto. Un popolo, quello italiano, sospeso quindi tra le informazioni, l'intrattenimento e gli idoli, siano essi politici o musicali. Una nota di colore: un popolo, infine, molto educato: sono oltre due milioni e mezzo infatti i contenuti che citano un "Buongiorno": ai lettori capire se si tratta della schiera dei "buongiorissimi" che secondo alcuni "ammorba" la rete o, semplicemente, un segno che anche nella rete continua a resistere uno zoccolo educato e gentile.

In Piazza Navona da domani le specialità delle zone colpite dal terremoto

[Redazione]

[coldiretti_piazza_navona_2-300x169]ROMA Per assicurare menu per i cenoni di Capodanno Doc, ma anche attenti alla solidarietà, quest'anno i turisti italiani e stranieri in visita alla Capitale insieme ai cittadini romani potranno incontrare gli agricoltori e gli allevatori terremotati di Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo con i loro prodotti salvati dal sisma in Piazza Navona dove, nel mercato di Campagna Amica, in collaborazione con il Codacons, sarà possibile fare la spesa aiutando concretamente e direttamente la ripresa economica e occupazionale dei territori colpiti dal sisma. [coldiretti_piazza_navona_1-300x169]L'iniziativa della Coldiretti riparte alle ore 10 di domani mercoledì 28 dicembre a Roma nel cortile del Vignola in Piazza Navona dove gli agricoltori delle zone danneggiate dal sisma offriranno con Campagna Amica le esclusive specialità locali fino a venerdì 30 dicembre. Ai danni diretti alle aziende agricole si aggiungono quelli provocati dall'abbandono forzato di interi Paesi dove non esiste più mercato per i prodotti delle terre - ricorda Coldiretti - il terremoto ha colpito un territorio a prevalente economia agricola con una significativa presenza di allevamenti che è importante sostenere concretamente affinché la ricostruzione vada di pari passo con la ripresa dell'economia che in queste zone significa soprattutto cibo e turismo. 27 dicembre 2016